IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 47 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 16 FEBBRAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Commissariato generale dei consumi ha disposto che fra qualche giorno sia posto in vendita un tipo unico di pane militare, cioè al 90 per cento, allo scopo di risparmiare ancora il grano.

Qualsiasi provvedimento inteso a ridurre il consumo dei generi di prima necessità, onde evitare maggiori penurie più tardi, non può non trovare il pubblico consenso. Alla condizione, però, che sia energicamente provveduto alla manipolazione del pane. Quello dei soldati è, benchè scuro, generalmente ottimo. Quello per i privati è sovente pessimo.

I Comuni dovrebbero usare un'attivissima ed efficace sorveglianza sui forni, per mezzo dei loro agenti; ma in molti casi la sorveglianza è insufficiente e la debolezza delle autorità annonarie si risolvono in vantaggio per i fornai e in detrimento per il pubblico dei consumatori.

In verità, si deplora sovente in Italia la deficienza delle autorità annonarie di molti Comuni.

Data quindi la eccezionalità delle circostanze, — e poichè in tante cose viviamo necessariamente fuori legge — occorrerebbe che il Governo esercitasse uno speciale controllo negli stessi Comuni ed una vigilanza superiore; un po' meno di autonomia ed un po' più di tutela del pubblico interesse non farebbe male in certi Comuni dove la fiacchezza impera sovrana.

***

A proposito dei consumi e della crisi dei mercati — anche per i prezzi — viene nuovamente sollevata la questione delle condizioni in cui versano gl'impiegati dello Stato delle categorie inferiori. Fu provveduto, come è noto, ad una modesta indennità per i funzionari che percepiscono stipendi non superiori alle 3000 lire annue.

Oggi, con il rincaro crescente, questo tenue soprassoldo di mezza liretta al giorno si palesa insufficiente e i bravi *travet*, carichi di prole, domandano una nuova indennità.

E' tutto il problema degl'impiegati che richiama nuovamente l'attenzione del Governo e del pubblico.

Durante il precedente Gabinetto fu decretato che non vi sarebbero state nuove ammissioni d'impiegati; fu anche deciso che le vacanze verificatesi negli uffici per i richiami alle armi non si sarebbero colmate. Invece si ebbero numerosissime assunzioni in servizio di straordinari, e se non è zuppa, è pan bagnato.

Or, non sarebbe stato più pratico migliorare le condizioni degl'impiegati esistenti, facendoli lavorare di più e indennizzandoli con le somme che si pagano oggi ai nuovi straordinari?

Senza contare che quando gl'impiegati militari torneranno dalla guerra ai loro uffici, verranno — secondo il costume — mantenuti anche i supplenti straordinari, e gli organici si troveranno aumentati più di quanto fossero prima della guerra.

Altro che limitazione del numero degl'impiegati!

***

Il Governo ha elevato i prezzi massimi per i cereali del venturo raccolto 1917, cominciando, dunque, da quello di primavera.

Il provvedimento era necessario.

Altra volta constatammo che, di fronte all'aumento del costo della mano d'opera e di tutte le materie necessarie alla coltivazione, a cominciar dai concimi, i prezzi massimi fissati dal Governo non erano rimunerativi e le requisizioni del frumento per l'Esercito rappresentavano bene spesso una perdita per i produttori.

La conseguenza fu una diminuzione della superficie di terreno coltivato a cereali, come noi rilevammo il mese scorso, anche in base alle constatazioni di un comunicato del Ministero di Agricoltura relativo appunto alla superficie coltivata per i grani di primavera.

E' sperabile che l'annunzio dei nuovi prezzi varrà, se non altro, ad incoraggiare i proprietari ad intensificare le cure del terreno già seminato, a grano primaverile, non ostante l'elevato costo attuale dei concimi chimici.

Ed è anche da sperare che trovi — dall'aumentato prezzo governativo — incoraggiamento la semina del granturco e del riso.

Ciò non toglie che il provvedimento avrebbe dato miglior risultato se fosse stato preso già da alcuni mesi.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi**, 15. — I giornali hanno da New-York 14: L'Ambasciatore di Germania, conte Bernstorff con la contessa Bernstorff e il personale dell'Ambasciata ha lasciato New-York alle ore 14, a bordo del piroscafo *Frederik* VIII.

Un individuo probabilmente pazzo che si era lanciato contro l'automobile che conduceva il conte Bernstorff all'*imbarcadère*, è stato arrestato.

(S) **Parigi**, 15. — Sono qui giunti l'ex-Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino Gerard, la signora Gerard e il personale dell'Ambasciata.

(S) **Zurigo**, 15 — Si ha da Budapest: Il Ministro degli Honved, Hazai, è stato incaricato provvisoriamente di altre funzioni militari, perciò è stato esonerato dalla direzione del dicastero per la durata delle funzioni stesse. Non è stato deciso se verrà nominato il successore.

(S) **Londra**, 15 — Il *Times* ha da Pietrogrado: I giornali annunciano che lo Czar presiederà personalmente in questa settimana a Tsarkoje Selo il Consiglio dei Ministri nel quale saranno discusse importanti questioni di politica interna.

Il *Retch* riproduce la voce secondo la quale il Granduca Nicola di cui è nota l'ostilità contro la Germania, lascerebbe prossimamente la carica di vicerè del Caucaso.

(S) **Londra**, 15. — Il Re ha ispezionato oggi al palazzo di Buckingham nove mitragliatrici e una squadriglia di aeroplani offerti dai capi delle popolazioni del Rajputana e dell'Ajmer. Il nome e il distretto del donatore si trova scritto su ogni mitragliatrice, che il Re ha esaminato con grande interesse.

New-York, 15 — Si crede che il Governo abbia intenzione di allargare le sue basi coll'offrire due seggi di Ministro a Lindley e a Garrison, antico ministro della guerra, nonchè al gen. Leonardo Wood, il quale, tempo fa, condusse una campagna abbastanza vivace per caldeggiare una preparazione militare la quale avrebbe permesso agli Stati Uniti di avere un esercito territoriale di 250.000 uomini, pronti in caso di bisogno.

Amsterdam, 15. — Un telegramma da Vienna alla *Gazzetta di Colonia* conferma la nomina del principe C. di Hohenlohe, antico Ministro dell'Interno, alla dignità di primo maresciallo di Corte e del conte Berchtold, antico Ministro degli Esteri, a quella di secondo maresciallo. Donde si vede che il nuovo Imperatore si va sempre più circondando dei famigliari e dei confidenti del defunto Arciduca ereditario Francesco Ferdinando.

IL DUCA DI NORFOLK

Il duca di Norfolk di cui il telegrafo ci annunciava la morte, primo Pari d'Inghilterra e capo dei cattolici del Regno Unito, era uno dei più illustri rappresentanti della aristocrazia britannica.

La casa degli Howard, di cui il duca di Norfolk era il capo, ebbe i suoi titoli di nobiltà nel 1166, quando il primo Howard fu creato conte di Arundel.

Il dominio di Arundel, nel quale si eleva uno dei più bei Castelli dell'Inghilterra, è situato presso Southampton.

Oltre al dominio di Arundel il duca di Norfolk possedeva parecchi altri Castelli. Egli era d'altronde uno dei più grandi proprietari fondiari del Regno Unito.

Il duca di Norfolk fu incaricato nel 1887 di una missione importante a Roma presso il Papa Leone XIII.

Suo cugino il Cardinale Howard abitava nella Città Eterna dove rese eminenti servigi alla Chiesa.

Il duca di Norfolk si occupava molto di opere pie e caritatevoli non solo in Gran Brettagna ma perfino al Canadà dove la sua inesauribile carità e la sua grande fortuna procurarono un aiuto possente a opere diverse.

Il duca di Norfolk ebbe fra i suoi antenati il duca di Norfolk vincitore della battaglia di Flodden Field; Caterina Howard, Regina d'Inghilterra, una delle mogli di Enrico VIII che la fece perire sul patibolo, il duca di Norfolk, difensore di Maria Stuarda e finalmente l'ammiraglio Howard comandante della flotta che dovette combattere l'«invincibile Armada».

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 15. — *Sir Chiozza Money*, rappresentante del Controllore della navigazione, ha dichiarato ieri al Parlamento che un vasto programma di costruzioni marittime è ora in via di esecuzione. Oltre 14.000 nuovi operai lavorano nei cantieri navali.

Money ha fatto l'elogio del valore del personale della marina mercantile ed ha detto che dei quaranta marinai dell'equipaggio del *Vedamore* recentemente affondato, venti soltanto si salvarono, dopo essere rimasti dieci ore nei canotti con un freddo terribile e che la loro prima visita, appena giunti a Londra, fu agli uffici degli armatori per chiedere di essere imbarcati di nuovo.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 15. *Camera*. Il Ministro Clementel presenta un progetto che eleva il tasso del premio per ogni quintale di grano raccolto da tre a cinque franchi. Per la nuova superficie seminata a grano dopo il 15 febbraio 1917 il premio per ogni ettaro sarà di venti franchi.

LA CAMPAGNA DEI SOTTOMARINI

GERMANIA E STATI UNITI

(S) **Zurigo**, 11. — I giornali svizzeri hanno da Berna che la dichiarazione che il Governo tedesco era disposto a negoziare con gli Stati Uniti, a patto che fosse mantenuto il blocco mercantile, costituiva soltanto la risposta ad una iniziativa trasmessa al Governo tedesco dal Ministro di Svizzera a Washington. Dalla comunicazione del Ministro svizzero non risultava da chi era partita l'iniziativa a Washington.

(S) **Washington**, 15. La conferma ufficiale della notizia che le autorità tedesche ordinarono al Ministro degli Stati Uniti a Bruxelles di togliere la bandiera americana dalla Legazione cagiona profondo risentimento nei circoli ufficiali. Questo fatto accresce la tensione con la Germania.

LA NOTA DEL BRASILE A VIENNA.

(S) **Vienna**, 15. — L'Incaricato d'Affari del Brasile ha consegnato al Ministro degli affari esteri una Nota la quale dice:

Ho ricevuto istruzioni di dichiarare a V. E. che il Governo Federale del Brasile annette la più assoluta importanza a che fino alla fine della guerra un mutamento qualsiasi non intervenga nelle relazioni di neutralità con le nazioni amiche. L'insieme comunicato che il Governo federale ha ricevuto, cioè la proclamazione di estese zone per il blocco di paesi coi quali il Brasile mantiene attivissime relazioni economiche, ha prodotto e con ragione la più profonda impressione.

In queste condizioni il Governo federale dichiara che non può riconoscere come effettivo il blocco inopinatamente proclamato. Le ragioni di ciò sono la mancanza di vie e di mezzi per renderlo effettivo il blocco, l'enorme estensione delle zone vietate, l'assenza di ogni restrizione, compreso il preavviso alle navi neutre, e finalmente la proclamazione della distruzione delle navi con tutti i mezzi di guerra. Un simile blocco non sarebbe nè legittimo nè effettivo e sarebbe in opposizione con le principali leggi che regolano le operazioni militari di questo genere.

E' perciò che il Governo brasiliano ritiene suo dovere, malgrado il vivo e sincero desiderio di evitare difficoltà con le nazioni amiche, che ora sono in guerra, di protestare contro il blocco.

IL BLOCCO MANTENUTO

◆ (S) **Zurigo**, 15. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Giungono nuovamente notizie dall'estero secondo le quali ivi si crede che il blocco marittimo contro l'Inghilterra con sottomarini e mine sarebbe indebolito o dovrebbe cessarlo per riguardo all'America o per altre ragioni. Un riguardo verso i neutrali dà pertanto motivo di dichiarare di nuovo con tutta chiarezza che la guerra illimitata contro tutto il traffico marittimo nelle zone di sbarramento annunziate è in pieno corso e non sarà limitata ad alcun patto.

◆ (S) **Zurigo**, 15. Il *Bund*, rilevando la voce di negoziati fra i neutrali per un passo comune presso la Germania allo scopo di ottenere un mutamento o una limitazione nella guerra dei sottomarini, dice che a Berna non se ne sa nulla e che, ove realmente corrano negoziati di tal genere, la Svizzera non vi partecipa.

◆ (S) **Zurigo**, 15. La *Zuercher Post* ha da Berna, da fonte estranea al Governo federale, che è probabilissimo che l'iniziativa dei negoziati tedesco-americani sia partita dai pacifisti americani. Nei circoli federali non si sa nulla ancora. Il Consiglio federale inoltre, avendo assunto la protezione degli interessi diplomatici fra i due paesi, deve conservare il silenzio.

PER LA DISCIPLINA DEI CONSUMI

L'on. Ruffini ha diramato a tutti gli uffici dipendenti la seguente circolare:

Allo scopo di rendere sempre più feconda di utili risultati la propaganda per la disciplina dei consumi, mi viene segnalata l'opportunità che le SS. LL. si assumano il compito di organizzarla e di sorvegliarla nella provincia. In verità la scuola, da quella superiore alla media e alla elementare, è il campo in cui maggiori frutti possono raccogliersi da una propaganda che, fatta di consiglio e di persuasione, vuol penetrare a regolare l'economia delle famiglie dalle più agiate alle più modeste: a contatto dei giovani e dei fanciulli d'ogni classe e condizione sociale il docente ha modo di trasfondere nelle famiglie quelle abitudini di disciplina e di parsimonia assai giovevoli, in quest'ora, alla Patria, perchè diretta a rendere sempre più salda la resistenza di cui la Nazione ha già dato mirabili prove. Ed io sono fermamente convinto che in quest'opera altamente patriottica gli istituti tutti d'istruzione, i funzionari, cioè, che sono preposti alla direzione ed alla vigilanza e la classe degli insegnanti, risponderanno ancora una volta con slancio all'appello che io rivolgo.

Per l'attuazione di questo programma di propaganda, cui il Governo dedica ogni più vigile cura, non credo di dovere e poter tracciare precise, inderogabili norme. Tutte le iniziative saranno buone se coordinate al patriottico fine, e caldeggiate e perseguite con amore e con fede.

Tuttavia parmi utile, perchè l'azione si svolga ovunque armonica nei mezzi che appariscono più idonei, consigliare alle SS.LL. di radunare senza indugio, a mezzo dei sigg. Presidi e Direttori degli istituti di istruzione media e dei sigg. Ispettori e vice ispettori delle scuole primarie, tutti i docenti delle scuole secondarie ed elementari dei comuni e dei circoli di ispezione e far tenere ad essi da persone che meglio conoscano, per l'ufficio loro, le questioni relative ai consumi — per esempio dagli ufficiali sanitari — una o più conferenze per integrare quelle cognizioni che già gli insegnanti posseggono.

Questi poi alla loro volta intratterranno periodicamente le scolaresche intorno al problema dei consumi invitando i giovani a farsi propugnatori nelle famiglie delle norme da essi impartite.

Ad agevolare il compito perverranno alle SS.LL. le pubblicazioni che, in materia, il Comitato dei consumi si appresta a diffondere.

I SS. Presidi, Direttori, Ispettori e Vice-Ispettori, invigileranno, infine, perchè da parte degli insegnanti si adempia scrupolosamente a questo compito e richiederanno da essi una succinta relazione dell'opera svolta.

Questo, nelle schematiche sue linee, il programma d'azione: alle SS.LL. ai funzionari e agli insegnanti tutti il compito di svolgerlo. Ed io son sicuro che tale compito sarà assolto col fermo convincimento di adempiere ad un alto, nobilissimo dovere civile.

Terrò in particolare pregio l'opera che sarà svolta a questo fine e gradirò ricevuta della presente e notizie concrete di quanto verrà compiuto.

Dall'America Latina

Servizio dell'Agenzia Americana

◆ **Buenos Aires**, 15. — Il mercato dell'esportazione che nei giorni scorsi aveva subito un certo perturbamento a causa del blocco sottomarino riprende la sua attività normale. I vapori alleati e nord americani continuano il servizio regolare e si constata che i risultati del blocco sono finora quasi nulli.

◆ **Rio Janeiro**, 15. — Il Presidente della Repubblica è deciso di affrontare qualsiasi grave situazione nel caso che una nave brasiliana fosse affondata da un sottomarino tedesco.

L'opinione pubblica attende senza inquietudine gli eventuali attentati ciò che renderebbe la situazione irreparabile.

◆ **Montevideo**, 15. — Il Ministro delle Finanze Vidiella ha fatto rassicuranti dichiarazioni riguardo gli effetti del blocco.

Il Ministro dell'Uruguay a Washington negozia per aumentare il numero dei *cargo-boats* per trasporto dei cuoi e lana dagli Stati Uniti e carne da Cuba.

◆ **Lima**, 15. — Continua la sorveglianza dei vapori tedeschi. La polizia vigila gli equipaggi e note personalità tedesche.

Il Governo attende la risposta della Germania per prendere misure decisive.

E' oggetto di commento la decisione del Ministro di Germania di sospendere i consueti ricevimenti settimanali che in questi ultimi tempi erano quasi disertati dall'alta società peruviana.

A proposito della navigazione fluviale

Il *Popolo Romano* del 6 corrente conteneva un articolo intitolato «La navigazione fluviale in sussidio alle comunicazioni terrestri» nel quale annunziandosi la ripresa della navigazione sul Reno, si chiedeva perchè l'Italia non approfittasse delle sue strade naturali, ossia dei suoi fiumi per i suoi trasporti.

L'articolista osservava come certe merci, che non sono danneggiate dalla lentezza di trasporto, potrebbero benissimo essere inoltrate — con apposite imbarcazioni — per le vie fluviali, che uno studio, anche superficiale dimostra, su per giù, parallele a quelle ferroviarie, e quindi allaccianti egualmente i maggiori centri. Sarebbero così alleggerite le vie ferrate, e si potrebbero sopprimere addirittura alcuni convogli.

Infine, indicava come oltre il Po, anche l'Adige il Tevere, l'Arno, e forse qualche altro fiume minore potrebbe essere bene utilizzato.

Perfettamente d'accordo sull'importanza della navigazione fluviale, vorrei però far osservare come l'Italia, prima ad aprire con la spesa di molti milioni nuove vie acquatiche, dovrebbe saper trarre partito di quelle già esistenti.

E qui ritengo opportuno di far conoscere ai lettori del giornale come il territorio delle paludi pontine, mercè i lavori di bonifica effettuati da Pio VI, è dotato di 90 chilometri di via fluviale, rappresentati dal fiume Sisto, le Volte e l'Ufente, e dalla Linea Pia che sboccano, tutti, mediante il *Portatore di Badino*, nel mare.

Queste vie acquee sono navigabili quasi tutto l'anno e vengono quindi usufruite per i trasporti agricoli della regione. Esse costituiscono una vera ricchezza, *la di cui esistenza è però purtroppo ignorata dalla gran maggioranza degli italiani*, e per lo meno sembra essere ignorata dalle autorità, le quali per l'appunto non hanno mai fatto nulla, assolutamente nulla, per facilitarne e migliorarne l'uso.

Vediamo, infatti, come, mentre in Francia, in Inghilterra ed in Germania tutti i canali sono fiancheggiati da binari, i quali li congiungono con le stazioni ferroviarie, la Linea Pia, invece, quantunque situata a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria di Terracina, non è raccordata colla medesima.

E' un fatto che muove a pietà i forestieri che capitano a Terracina i il vedere come i generi agricoli che arrivano con le barche, vengono scaricati a dorso d'uomo (per essere più esatti, dovremmo dire a dorso di donna, cioè sulla loro testa), poi trasbordati su carretti, i quali percorrono una brevissima distanza per giungere alla vicina stazione ferroviaria, mentre in qualunque paese civilizzato le dette merci verrebbero, col mezzo di una semplice gru, trasbordate direttamente dalle barche sui carri ferroviari.

Francamente, non credo che nel mondo intero vi sia una rete di canali navigabili della importanza di quelli delle Paludi Pontine, priva di raccordo colle strade ferrate. Eppure la linea ferroviaria da Terracina a Roma esiste da oltre 20 anni.

Il Governo mandò, diversi anni fa, espressamente una Commissione in Germania per studiarne la navigazione interna.

Che cosa ha fatto questa Commissione, se non si è nemmeno avveduta che a Berlino le sponde della Sprea per chilometri e chilometri sono costeggiate da binari ferroviari, che congiungono il fiume cogli stabilimenti industriali?

Tutto il segreto della potenza industriale della Germania risiede nel basso prezzo di costo dei suoi prodotti; ora il risparmio sul trasporto delle materie prime, è il primo elemento di tale economia. Ora il nostro Governo, che non ha saputo applicare ai canali pontini i metodi usati in Germania per l'utilizzazione razionale delle vie di navigazione, è però il primo a soffrire il danno della mancata congiunzione dei canali di navigazione con la ferrovia, poichè esso ritira forti quantità di fieno dalle Paludi Pontine.

Lo scarico dalle barche sui carretti, il trasporto alla ferrovia e lo scarico dai carretti sui carri ferroviari richiedono abitualmente una spesa di L. 0.85 al quintale; e le merci che giungono per ferrovia, onde essere caricate sulle barche, sopportano un'identica spesa.

Devesi poi notare che allorquando arrivano merci in maggior quantità, queste devono, per mancanza di carretti e di facchinaggio, essere accatastate sulla ferrovia, se giungono per fiume, e, se per ferrovia, sopportare gravose spese per le soste dei carri ferroviari.

Se si potesse, invece, caricare dalle barche direttamente sui carri ferroviari, e viceversa, le spese dell'operazione sarebbero di sole lire 0,10 al quintale, e meno ancora, come in tutti i paesi civilizzati, ove venissero utilizzate le gru.

Precisamente nel luglio scorso, venne effettuato il trasporto d'ingenti quantità di fieno destinato all'esercito, fieno che, appunto per mancanza di carretti, dovette essere accumulato lungo la Linea Pia, esposto al sole cocente e coperto di polvere, con grave danno per la salute dei cavalli, che dovevano consumarlo e col rischio di disperdimento, in caso di pioggia.

Sono anni ed anni che vado predicando invano la necessità del raccordo dei canali della navigazione pontina colla stazione ferroviaria di Terracina.

Creatosi il Ministero dei Trasporti, io ritenevo che il medesimo avesse per iscopo lo studio dei vari problemi relativi ai trasporti e, per conseguenza, anche l'utilizzazione delle vie fluviali. Mi sono ingannato. Rivoltomi al Ministro on. Arlotta, dal quale ho l'onore di essere conosciuto, egli mi rispose che quanto richiedevo esulava dalle competenze del suo Ministero, trattandosi di una diramazione ad un porto in servizio pubblico, la cui spesa non può che far carico ai fondi di bilancio del Ministero dei LL.PP.

Ora, questo dicastero, malgrado premure che durano da anni, non si è mai deciso ad effettuare questo insignificante lavoro. Eppure soltanto la perdita subita quest'anno dal Ministero della Guerra sui generi trasportati coi canali ed esposti poi, per mancanza del raccordo ferroviario, alle intemperie, come più sopra ho narrato, ne avrebbe largamente compensato la spesa. *Caveant consules*

James Aguet.

Credito ed economia

I PROVENTI DELLE FERROVIE.

Dalla Dir. Gen. delle Ferrovie è stato pubblicato il riassunto dei proventi del traffico dal 1 luglio al 31 dicembre 1916 in confronto al periodo corrispondente del 1915.

Viaggiatori. — Gl'introiti ammontarono a L. 159.300.000 con un aumento di L. 41.185.853.

Bagagli. — Il provento fu di L. 3.467.000, con un aumento di L. 475.665,58.

Merci a Gr. e Picc. Vel. acc. — L. 121.585.00 con un aumento di L. 61.256.159,31, rispetto al semestre corrispondente del 1915.

Merci a Picc. Vel. — Gl'introiti del 2° sem. salirono a L. 197.842.000 con un aumento di Lire 42.810.162,25 rispetto allo stesso semestre 1915.

— In complesso gl'introiti complessivi dell'esercizio ferroviario di Stato nel 1. semestre dell'esercizio in corso — 1 luglio al 31 dic. 1916 — ammontarono a L. 481.384.000 con un aumento di L. 120.512.850, in confronto del corrispondente periodo 1915.

E' una cifra molto soddisfacente.

ARMI ED ARMATI

LA GUERRA IN ARIA

Un dispaccio del *Wolff Bureau* (che sarebbe la *Stefani* germanica) alla *Nuova Zurigo* annunzia che dal resoconto ufficiale pubblicato dal Min. della Guerra risulta che dalle batterie antiaeree tedesche dal principio della guerra a tutto gennaio 1917 vennero distrutti 908 aeroplani e posti fuori combattimento 1700 aviatori.

Il valore complessivo degli aeroplani distrutti è calcolato in 50 milioni di marchi.

NUOVE TRUPPE CANADESI IN EUROPA.

Parigi, 15. — Il *Temps* reca:

— Sappiamo che il famoso Corpo della «North-West Mounted Police» (polizia montata del nord) composto di cavalieri incomparabili, sarà prossimamente imbarcato per l'Europa. Questo Corpo che prima s'era alquanto disgregato, adesso è stato rinforzato di nuovi elementi volontarii, i quali combatteranno con ardore accanto alle truppe britanniche».

LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA IN SVIZZERA.

Il Governo Federale ha emesso una disposizione per la quale è vietata l'esportazione del talco il quale, come è noto, sostituisce il caolino nella fabbricazione della carta.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL «POPOLO ROMANO», ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 15 febbraio 1917

Bollettino di guerra n. 632.

— Sulla fronte tridentina normale attività delle artiglierie. Una batteria a nord di Tonezza fu colpita in pieno dai nostri tiri.

— Sono segnalate felici irruzioni di nostri nuclei contro le posizioni nemiche a Forcella di Coldose e di Valmaggiore (Alto Vanoi) e alla testata del Rio Felizon (Boite). Prendemmo alcuni prigionieri.

— Sulla fronte Giulia l'artiglieria avversaria rinnovò intensi bombardamenti contro taluni tratti delle nostre linee ad oriente di Gorizia e sul Carso.

— Un tentativo di attacco nemico nella zona di Sober fu prontamente respinto.

— Con tiri aggiustati disperdemmo riparti di fanteria avversaria radunatisi sulle alture ad est di Vertoiba.

Velivoli nemici in ricognizione furono ricacciati dal fuoco delle artiglierie e dalle nostre squadriglie aeree.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 15. Comunicato ufficiale:

Fronte del Principe ereditario di Baviera. — In questi ultimi tempi numerosi combattimenti di distaccamenti in ricognizione si sono svolti nuovamente fra Armentières e Arras.

Ieri fra Serre e la Somme il duello delle artiglierie, cui hanno partecipato numerosi pezzi pesanti, è stato violento, specialmente nella serata, senza essere seguito da alcun attacco di fanteria. Il nostro tiro è stato così efficace che soltanto piccole offensive parziali si sono potute svolgere contro alcuni nostri posti avanzati, che secondo gli ordini ricevuti, si sono ritirati sulla principale posizione di combattimento.

Le buone condizioni di visibilità hanno favorito l'attività aerea dalla Manica ai Vosgi.

FRONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 15. — (Comunicato uff. delle 15):

— Tra l'Oise e l'Aisne i francesi hanno eseguito, nella giornata di ieri, un colpo di mano sulle trincee tedesche nella regione di Puisaleine. Loro distaccamenti, spingendosi fino alla seconda linea tedesca, hanno sconvolto le opere e i ricoveri ed hanno inflitto ai tedeschi sensibili perdite.

— In Champagne la lotta di artiglieria è stata violenta, durante la notte, nel settore di La Tourbe.

— Abbastanza grande attività di pattuglie e dell'artiglieria nelle regioni di Vailly (est di Soissons) del bosco di Cauriere e a sud-ovest di Chauvoncourt. I francesi hanno fatti prigionieri.

— Ieri mattina un aeroplano tedesco è stato abbattuto durante un combattimento aereo ed è caduto in fiamme nelle linee francesi tra Custines e Moncy (Meurthe e Moselle).

— Nella giornata del 14 e nella notte dal 14 al 15 squadriglie francesi hanno bombardato con successo i campi di aviazione di Colmar, Varennes, Mattigny, la stazione di Athies e bivacchi di Ourchy.

◆ (S) **Parigi**, 15. Comunicato ufficiale delle 23.

In Champagne due colpi di mano eseguiti sulle trincee tedesche, uno a sud di Sainte Marie-à-Py e l'altro ad ovest della collina di Le Mesnil, ci hanno permesso di ricondurre ventisei prigionieri tra cui un ufficiale.

L'artiglieria nemica energicamente controbattuta dalla nostra, ha violentemente bombardato durante il pomeriggio le nostre posizioni del settore di Maisons de Champagne e della riva destra della Mosa.

Lotte di artiglieria abbastanza attiva nelle regioni di Hardaumont e Vaux. Un tentativo tedesco su di un nostro posto avanzato a Bezonvaux è fallito sotto i nostri fuochi.

In Lorena la nostra artiglieria ha eseguito tiri di distruzione efficaci sulle organizzazioni nemiche di Lonvigny, Chicourt e Bezange.

Un aeroplano tedesco è stato abbattuto ieri verso Beaumont (Meuse) dal tiro dei nostri cannoni speciali.

FRONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 14. — Com. del maresc. Haig di stasera:

A sud-est di Grandcourt durante la giornata ci impadronimmo di una forte posizione tedesca e facemmo alcuni prigionieri.

— A nord-est di Arras penetrammo stamane nelle difese tedesche sopra una profondità di 350 yarde circa; raggiungemmo la terza linea delle trincee distruggemmo due installazioni di mitragliatrici e numerosi ricoveri; uccidemmo molti nemici, facemmo 40 prigionieri e prendemmo una mitragliatrice. Le nostre perdite furono leggerissime.

— A nord della Somme e a nord-est di Ypres penetrammo ier sera nelle trincee tedesche ed infliggemmo al nemico considerevoli perdite. Ad est di Armentières respingemmo un tentativo di incursione fatto durante la notte.

A sud di Messines un altro distaccamento tedesco, che raggiunse le nostre trincee, fu prontamente ricacciato.

— Oggi la nostra artiglieria ha fatto saltare ad est di Armentières tre depositi di munizioni ed ha provocato un incendio nelle linee tedesche a nord di Ypres.

— Ieri durante combattimenti aerei distruggemmo un aeroplano tedesco dalla parte delle linee britanniche; un nostro velivolo fu abbattuto.

FRONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 14. — Comun. dello Stato Maggiore belga:

Nella notte scorsa un tentativo di attacco nemico diretto, dopo violenta preparazione di artiglieria, contro i posti ad est di Pervyse, è fallito sotto il fuoco della fanteria e dell'artiglieria belga. Durante la giornata bombardamento reciproco su tutto il fronte belga.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 15. Comunicato ufficiale:

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. — Sulla strada da Kovel a Luck uno dei nostri distaccamenti mobili ha attaccato un posto di guardia russo. A nord della strada da Zloczow a Tarnopol, dopo una breve preparazione di artiglieria, le nostre truppe sono penetrate circa cento metri nelle linee russe e si sono mantenute cinque ore nelle trincee nemiche.

Durante questo tempo nostri minatori sono riusciti a distruggere camminamenti, mine nemiche e fornelli di mine minaccianti le nostre posizioni.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. Nessun avvenimento importante.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 16. — Comunic. ufficiale:

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Attacchi russi non sono riusciti a sud del tunnel di Mesticanesci.

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - A nord della strada Zlosow-Tarnopol e verso Svidniki, in Volinia, truppe di assalto hanno sorpreso trincee russe. Le loro azioni sono riuscite.

FRONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Dopo una intensissima preparazione di artiglieria effettuata in parte con granate a gas asfissianti, i tedeschi, con forze valutate a più di un battaglione, attaccarono i nostri elementi a sud del lago di Drisviaty e fecero un'incursione nelle nostre trincee; ma subito con un contrattacco e col fuoco i tedeschi furono sloggiati e la situazione venne ristabilita.

Nelle regioni dei villaggi di Samonka e di Lestchenisty, a sud del lago di Visniniewski, i tedeschi fecero un'emissione di gas asfissianti. Non è ancora giunto il rapporto circa le perdite.

La sera del 12 i tedeschi presero l'offensiva contro le nostre posizioni nella regione della borgata di Kisseline, ma furono respinti dal nostro fuoco di sbarramento. Nella regione a nord-ovest di Olchinsch i nostri elementi, dopo un ostinato combattimento, occuparono una escavazione assai vicina formata dall'esplosione di una nostra mina.

(S) **Pietrogrado**, 15. Comun. del Grande Stato Maggiore in data di oggi:

Fronte occidentale. - Dopo una preparazione di artiglieria durata oltre due ore il nemico ha attaccato nostri elementi nella regione del villaggio di Kabarovce, 25 verste a sud-est di Zolotshov, e secondo l'ultimo rapporto ricevuto un combattimento accanito si svolge in questa regione.

Nei Carpazi in alcune località tormenta di neve. Fronte romeno. - Situazione invariata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 15. — Comun. ufficiale:

Gruppo del maresciallo Mackensen. - Abbiamo preso un posto russo sulla Putna.

Sul Sereth un attacco di alcune compagnie; non è riuscito. Abbiamo bombardato il porto e gli impianti militari di Galatz.

Fronte macedone. - Situazione immutata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 16. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Gruppo del maresciallo Mackensen. - Verso Focsani abbiamo respinto alcune compagnie russe.

Sulla Putna nostre pattuglie hanno eseguito ricognizioni dinanzi alle nostre posizioni.

FONTE BULGARA

(S) **Sofia**, 15. — (Comunicato ufficiale in data del 14):

Fronte Macedone. — Nella curva della Cerna, dopo una violenta preparazione di artiglieria, il nemico tentò di attaccare le posizioni conquistate da noi ma non riuscì. Sul resto del fronte tiro abbastanza debole di artiglieria che in numerosi punti si limitò soltanto a colpi di cannone isolati da ambe le parti. A sud di Serres scontri tra pattuglie e avamposti.

Fronte romeno. — Intorno a Mahmudie debole scambio di fuoco tra posti sulle due rive di San Giorgio. Presso Tulcea respingemmo col nostro fuoco di artiglieria gruppi nemici avvistati sulla riva opposta.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14. — (Comun. uff.) — *Fronte romeno.* — Nella giornata del 12 i tedeschi dopo una forte preparazione di artiglieria, attaccarono con grandi forze le nostre posizioni sui due lati della strada Jacobeni-Kimpolung e dopo una serie di attacchi si impadronirono di un'altura a quattro verste ad est di Jacobeni. Sul rimanente del fronte tutti gli attacchi furono respinti.

— Nella notte sul 13 nostri elementi operarono un contrattacco e dopo un accanito combattimento che durò tutta la notte sloggiarono i tedeschi dall'altura, ristabilirono la situazione e fecero prigionieri sette ufficiali e 168 soldati. Durante questo combattimento rimase ucciso il valoroso comand. di reggimento colonnello Kosienko.

— Nella giornata del 13 il nemico, dopo una forte preparazione di artiglieria, prese di nuovo con forze superiori l'offensiva ai due lati della strada da Jacobeni a Kimpolung. Dopo un combattimento che durò tutta la giornata il nemico si impadronì di due colline, a quattro verste ad est di Jacobeni. I nostri elementi ripiegarono di una versta ed occuparono le colline a cinque verste ad est di Jacobeni, ove si consolidarono.

Sugli altri settori del fronte romeno scambio di fuoco e operazioni di pattuglie.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 15. — Comun. ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 14 corr.:

Nella giornata del 12, dopo un violentissimo bombardamento, le truppe tedesche hanno attaccato con forze importanti la quota 1050 ad est di Paralovo ed hanno potuto prendere piede su alcuni punti delle trincee di prima linea. Dopo un durissimo combattimento, un vigoroso contrattacco italiano, sferrato durante la notte, ha permesso di riprendere la maggior parte delle trincee occupate.

— Il 13, dopo una preparazione di artiglieria pesante e da montagna, il contrattacco italiano è stato ripreso in buone condizioni. Il combattimento continua.

Sul resto del fronte attività media di artiglieria.

— La flotta inglese ha bombardato Nechori.

— Aeroplani francesi hanno bombardato la stazione di Krivolak. Una squadriglia inglese ha fatto esplodere un deposito di munizioni a nord di Demir Hissar.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 15. — Comunicato uff. in data 14 corr.:

Fronte del Tigri. — Nella notte del 13 corr. il nemico venne preso sotto il fuoco violento dell'artiglieria delle nostre posizioni situate al sud del Tigri. Due barche, che il nemico cercava di dirigere verso il Tigri pel canale, si sono allontanate in seguito al fuoco dei nostri posti di osservazione. Il mattino del 13 corr. il nemico intensificò nuovamente il fuoco dell'artiglieria e fece avvicinare alle nostre posizioni la sua fanteria e la sua cavalleria appiedata senza passare all'attacco.

— Nessun importante avvenimento sugli altri fronti.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 15. Comunicato del Grande Stato Maggiore in data di oggi:

Fronte del Caucaso. - Nulla di importante da segnalare.

L'aviatore francese Revoltisse ha abbattuto un aeroplano tedesco che è caduto nelle nostre posizioni a sud-ovest di Byriat. Gli aviatori tedeschi sono rimasti uccisi.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 14. — Le ultime informazioni circa la distruzione del vapore inglese *Saxonia*, di recente affondato, recano che la nave fu colpita da 36 granate mentre stava per affondare. Il capitano fu fatto prigioniero; il mastro dell'equipaggio morì di ferite.

Fra quattro marinai feriti si trova un cittadino nord-americano, certo Weygard.

Quantunque la costa più vicina fosse distante oltre 250 miglia, l'equipaggio venne costretto a rifugiarsi in due scialuppe. Queste nondimeno raggiunsero la terra, dopo aver passato l'una 25 ore e l'altra 68 ore in mare.

Fra i superstiti, che subirono intense sofferenze prima di poter essere soccorsi, si trovano due altri cittadini americani e cioè Kilwoord Moore e John Suffand.

(S) **Copenaghen**, 15. — Un vapore danese è giunto ieri da Baltimora a Copenaghen, attraversando la zona proibita dal blocco tedesco.

(S) **Londra**, 15. Il *Lloyd* annuncia che il veliero *Eudora* è stato affondato.

(S) **Madrid**, 15. Il veliero inglese *Percy Boy* è stato silurato.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 14. — Un comunicato ufficiale dice che aeroplani navali l'8 corr. volarono sul porto di Bruges gettando con grande effetto un certo numero di grosse bombe, che provocarono importanti incendi. Gli aviatori abbatterono un aeroplano nemico.

(S) **Londra**, 15. Comunicato dell'Ammiragliato: Un attacco è stato effettuato il 14 febbraio dai nostri aeroplani navali sul porto e sulle navi ancorate a Bruges lanciando una considerevole quantità di bombe con i migliori risultati. Tutti i piloti e gli apparecchi sono ritornati incolumi, salvo uno.

Durante una ricognizione il 12 nel Mediterraneo orientale uno dei nostri aeroplani è stato abbattuto da un *fokker*; il pilota e l'osservatore sono stati fatti prigionieri dopo che avevano bruciato l'apparecchio. Un secondo *fokker* è stato distrutto da un aeroplano da caccia a una distanza di cinquanta metri.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14. — (Comun. uff.) — *Fronte del Caucaso.* — Nulla di importante.

I nostri dirigibili lanciarono bombe sulla stazione ferroviaria di Povoursk, ad est di Kovel nonchè sui depositi a nord della stazione stessa.

Gli aeroplani tedeschi lanciarono bombe sulle stazioni di Rodampols e di Riga, sulla borgata di Lievenhoff, presso Friedrichstadt, sulla città di Vileika, sul villaggio di Zviatitza, a nord del lago di Vygonovsky, a sud della borgata di Kisseline, sulla stazione di Badzivilloff nonchè sulla regione a sud di Brody.

— Nella regione di Riga, a sud di Friedrichstadt e ad ovest di Dvinsk, tre velivoli nemici, presi sotto il nostro fuoco, furono costretti ad atterrare nelle linee nemiche. Ad est di Kovel l'aviatore capitano Kostritski ebbe sei combattimenti aerei con dirigibili tedeschi.

Lo Stato inglese confisca le miniere carbonifere

Un dispaccio *Stefani* annunzia che il Governo inglese ha preso possesso delle miniere di carbon fossile per la durata della guerra.

Il provvedimento era necessario.

La produzione del carbone inglese, durante il 1916, fu superiore a quella dell'anno precedente.

Nell'ultimo anno di pace 1913, essa ammontò a 287,5 milioni di tonnellate, nel 1914 a 265,5 milioni e nel 1915 a 253 milioni.

Nei primi nove mesi del 1916 la produzione fu di 192,3 milioni contro 189,8 milioni nel medesimo periodo dell'anno precedente.

Se si calcola la produzione durante l'ultimo trimestre del 1916, su questa base per l'intero anno si raggiunge la cifra di 255 milioni di tonnellate.

Ciò che riguarda l'esportazione sulla quale si basa una parte dell'influenza economica e politica dell'Inghilterra, negli ultimi tre anni, essa ammontò a:

	1913	1915	1916
Russia	5.998.434	[illegible]	[illegible]
Norvegia	2.298.345	2.643.187	2.307.753
Svezia	4.563.076	[illegible]	[illegible]
Danimarca	3.034.240	3.130.643	2.205.409
Germania	8.952.328	—	—
Olanda	2.018.401	1.702.951	[illegible]
Belgio	2.031.077	—	—
Francia Alg.	14.057.573	18.541.318	18.033.680
Portogallo	1.356.081	1.022.765	886.972
Spagna	3.646.760	2.067.763	2.407.704
Italia	9.647.161	5.786.460	5.710.098
Sud America	6.892.995	2.495.891	1.122.051

L'esportazione totale inglese di carbone per tutti i paesi, compresi i paesi sopra indicati, ammontò negli ultimi tre anni:

		1913	1915	1916
Carbone	T.	73.400.118	43.534.771	38.351.553
Coke	»	1.235.141	1.010.302	1.481.496
Mattonelle	»	2.053.187	1.256.071	1.324.606
Carb. navi	»	21.031.550	13.530.964	12.968.173

***

Ma, quantunque l'esportazione di carbone inglese per la Germania ed il Belgio, sia completamente cessata, l'Inghilterra non è stata capace ad aumentare la sua esportazione per gli altri paesi.

Ciò è dovuto in gran parte all'aumento dei bisogni interni e al maggior consumo della flotta, giacchè prima della guerra il consumo interno, ammontava annualmente a circa 180 milioni di tonn. mentre per l'anno 1916 esso è più di 200 milioni.

Ma è anche vero che le miniere inglesi avrebbero potuto produrre di più ed i proprietari avrebbero dovuto esser meno rigidi nei prezzi.

Dalle superiori cifre si rileva una forte diminuzione nell'esportazione per il Sud America; l'America del Nord ha preso qui il posto dell'Inghilterra.

Nella prima metà dello scorso anno gli Stati Uniti hanno spedito un milione di tonn. per ogni 100.000 tonn. che si spedivano prima per il Sud America. Nella seconda metà dell'anno, causa la scarsezza di tonnellaggio, le spedizioni segnarono una diminuzione.

Tutto sommato, dunque, l'Inghilterra – e quindi l'Intesa – non potranno che guadagnare da un più attivo e non usurario sfruttamento delle miniere di carbone.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che approva i conti consuntivi dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per gli esercizi fin. 1906-907, 1907-908 e 1908-909.

Decr. Legge Luogoten. relativo alla prosecuzione della via Cavour fino a piazza Venezia, ed alla sistemazione del monumento a Vittorio Emanuele II in Roma.

Decr. Luog. col quale vengono sospesi i procedimenti e le condanne per diserzione contro militari del corpo Reale equipaggi.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo numero 42-bis dello stato di previsione della spesa del Min. delle Colonie per l'eserc. fin. 1916-917 è aumentato di L. 10.000.000.

Id. id. col quale il Governatore della Colonia Eritrea è autorizzato a fare sovrastampare in Asmara 100.0000 francobolli da 15 centesimi, applicandovi la leggenda in rosso Centesimi 5.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo numero 99-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1916-917 è aumentato di L. 150.000.000.

Id. id. concernente il collocamento in riforma degli ufficiali dei corpi militari della R. marina dichiarati non idonei agli uffici del proprio grado.

Id. id. col quale sono aggiunte alcune disposizioni al Decr. Luogot. 12 novembre 1916, concernente gli impianti radiotelegrafici sulle navi mercantili.

Id. id. contenente provvedimenti a favore dei sottufficiali del R. Esercito e della R. Marina aspiranti ad impiego civile.

Id. id. contenente provvedimenti per le gestioni daziarie appaltate.

Id. id. riflettenti: Trasformazione di lascito - Applicazione di tassa di esercizio - Soppressione di posto di viceconsole - Approvazione di statuto.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Industria, del Comm. e del Lavoro. — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore durante la 1ª quindicina di dicembre del 1916 (art. 14 della legge).

Min. delle PP.TT. e del Tesoro. Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 15 — *Per l'anticipo dell'ora legale. – Per la limitazione dei consumi.* — La Federazione dei Comitati di assistenza civile e il Comitato lombardo di preparazione su proposta del loro presidente generale e richiamandosi ai vantaggi dimostrati dall'esperimento del 1916, così hanno telegrafato al Ministero:

« *A S. E. l'on. Orlando, Ministro dell'Interno.* — I buoni risultati ottenuti lo scorso anno dell'anticipo dell'ora inducono la Federazione dei Comitati di assistenza civile e il Comitato lombardo di preparazione a pregare V. E. perchè si compiaccia di prendere in esame l'opportunità di richiamare in vigore l'anticipo dell'ora a partire dal primo aprile prossimo venturo. Con la massima osservanza. — Senatore *Luigi Mangiagalli*, presidente ».

— Promossa dalla Giunta esecutiva per la limitazione dei consumi ha avuto luogo stamane una riunione alla quale sono intervenuti i Sindaci dei Comuni del Circondario medici, maestri, parroci, segretari comunali e presidenti dei Comitati di mobilitazione.

Dopo aver esposto le ragioni della creazione della Giunta esecutiva prov. per l'economia dei consumi seguì un'interessante conferenza teorica del prof. Terni illustrata da esperimenti pratici.

I convenuti promisero il loro maggiore interessamento per la propaganda nelle rispettive località.

Verona, 15. — *Per il Prestito nazionale.* — Allo scopo d'intensificare la propaganda per il Prestito nazionale ebbe luogo, per iniziativa della Presidenza della Camera di commercio, una riunione dei sindaci del Veronese. Fu nominata una Commissione esecutiva che dovrà far sorgere in ogni Comune della Provincia un sottocomitato il quale non soltanto con conferenze, ma con l'assidua opera personale di spiegazione e di persuasione dovrà raccogliere sottoscrizioni al Prestito.

Alla riunione parteciparono anche i direttori di Banche e i rappresentanti di vari Enti pubblici.

Brescia, 15. — *Sospensione del gas.* — In seguito allo scarso rendimento del carbone usato per la distillazione la mancanza di arrivi di altro combustibile la Società ha sospeso la fornitura del gas alla cittadinanza.

Questa Giunta comunale ha preso possesso dell'officina del gas affidandone la direzione all'ing. municipale cav. Casa.

Venezia, 15. — *Per la navigazione padana.* — Il nostro Sindaco, conte Grimani ha inviato al Sindaco di Milano il seguente telegramma:

« Sindaco Milano – Dalla relazione di codesto Consiglio Comunale cortesemente inviatami e dall'annesso schema di convenzione, apprendo essere risolto ed avviato alla desiderata attuazione il problema di nazionale importanza relativo alla navigazione Padana che farà più stretti e più fecondi i rapporti fra Milano e Venezia. Nel congratularmi con Lei per il felice esito della sua costante sollecitudine pregola aggradire il fervido saluto che in nome di Venezia mi onoro di rivolgerà a Lei e alla Città di Milano che afferma un'altra volta il suo primato nelle grandi iniziative » – *Grimani* ».

(S) **Alessandria**, 15. — *La propaganda per il Prestito Nazionale.* — L'on. Ottavi, Pres. della Camera di Commercio di Alessandria, ha rivolto un patriottico appello ai commercianti, industriali ed esercenti perchè sottoscrivano al prestito, dimostrando che l'Italia è degna della tenacia, della virtù e dell'ardimento dei suoi combattenti.

(S) **Porto Maurizio**, 15. — *Per il Prestito nazionale e per la limitazione dei consumi.* — Oggi, in Prefettura, convocati dal Prefetto, comm. Giuffrida, si sono adunati numerosi cittadini, fra cui l'on. Agnesi, i Sindaci delle principali città della Provincia, consiglieri provinciali, alte personalità e rappresentanti della stampa per costituire il Comitato di propaganda per la limitazione dei consumi e per la sottoscrizione al Prestito nazionale.

Si è costituito un Comitato provinciale che dovrà esplicare la sua opera a mezzo di Sottocomitati comunali.

Domenica 18 l'on. Nuvoloni terrà a Porto Maurizio la prima conferenza di propaganda.

Alla fine della seduta fu inviato all'on. Sottosegr. Canepa, commissario generale ai consumi, il seguente telegramma:

« Durante solenne assemblea per propaganda limitazione consumi e sottoscrizioni prestito nazionale presenti personalità politiche amministrative finanziarie rappresentanti sodalizi popolari venne deliberato invio di un sincero plauso per l'opera che V. E. illustre cittadino ligure svolge nell'interesse ligure di ponente e della patria nostra in quest'ora di supreme opere per la vittoria. – Prefetto Giuffrida ».

Avevano aderito all'adunanza l'on. sen. Pelloux, gli on. deputati Nuvoloni e Raimondo, l'ex dep. Marsaglia, i Vescovi di Albenga e di Ventimiglia e molte altre notabilità.

IL MINISTRO COMANDINI A BRESCIA.

(S) **Brescia**, 14. — Stasera l'on. Ministro Comandini ha pronunciato al Teatro Grande affollatissimo un discorso sul nuovo prestito nazionale e sulla limitazione dei consumi.

Erano fra i presenti gli onorevoli Bettoni, Corniani, Frugoni, Longinotti, il gen. Bellini, comand. la divisione territoriale, il cav. Boni-Burini, rappresentante del prefetto comm. Sorge, il Sindaco comm. Mainetti, coi membri della Giunta e del Consiglio, il comm. Fisogni in rappresentanza della dep. prov. con altri deputati e cons. prov., le rappresentanze della magistratura, altre autorità civili e militari e le notabilità cittadine.

Il Sindaco comm. Mainetti, ha letto dapprima le adesioni fra cui quella degli onorevoli Sottosegretari di Stato Bonicelli e Da Como e dell'on. Tovini, e quindi ha presentato l'oratore porgendogli, tra vive acclamazioni, il saluto e l'omaggio di Brescia.

Poscia l'on. Ministro Comandini ha pronunciato un applauditissimo discorso.

Italia Centrale

Ancona, 15. (A.P.). — *Per la disciplina dei consumi. — Contributo provinciale per gli orfani dei contadini — Nomina di membri alla G.P.A. — Per il prestito nazionale.* — In esecuzione del mandato ricevuto dal Comitato prov. di propaganda per la disciplina dei consumi il Prefetto ha composto la Giunta esecutiva chiamando a farne parte: Abbrunetti, Sindaco di Iesi, Baldoni pres. della Dep. prov., Baleani, operaio, Battistini v. dir. della Cattedra di agr., Belardi, Sindaco di Senigallia, Bertini dep., Felici Sindaco di Ancona, Gambini, Sindaco di Osimo, Gatta, prov. agli studi, Giovannetti agricoltore, Miliani dep., Pacetti dep., Pichi di Iesi, il Sindaco di Fabriano, Soderini dep. Soprani di Castelfidardo, Stuart proc. gen. alla corte d'appello, Terni della comm. consumi, Umani pres. Consiglio prov., Vettori, dir. del giornale l'*Ordine*.

La Giunta sarà convocata quanto prima per concretare un programma d'azione.

— Il Cons. prov. su proposta della Deputazione ha deliberato in merito al conferimento di un contributo al patronato per gli orfani dei contadini morti in guerra.

Viene approvato il conferimento di 100.000 lire da ripartire in 4 annualità.

— Il Consiglio prov. ha nominato a membro effettivo della G.P.A. il cav. dott. Francesco Severini ed a membro supplente il dott. Domenico Pompei in sostituzione del comm. Ottoni e cav. Santoni dimissionari per ragioni di salute.

— Il Comitato prov. presieduto dal Prefetto Gr. uff. Taddei organizzerà per domenica p. v. diciotto conferenze nei centri più importanti di Provincia.

Italia Meridionale

Napoli, 16 (ore 0.15). — *Riunione della maggioranza consigliare.* — Questa sera si è riunita la maggioranza consigliare per decidere in merito alle dimissioni del Sindaco e della Giunta.

E' stato votato un ordine del giorno col quale si respingono le dimissioni.

Benevento, 15. — *Per gli orfani dei contadini morti in guerra.* — Il Presidente del Patronato provinciale degli orfani dei contadini morti in guerra o resi invalidi al lavoro, ha rivolto un nobilissimo appello ai cittadini di tutta la Provincia per segnalare a un tempo l'istituzione del Patronato ed invocare il loro generoso contributo a favore degli orfani stessi.

Isole

Sassari, 15. — *Deficienza di grano* — Desta seria preoccupazione in tutta l'isola la deficienza ognor crescente di grano. Il comm. Murgia, pres. della Dep. prov. ha telegrafato all'on. Canepa che il Consorzio granario ha quasi esaurito le provviste e lo prega quindi di sollecitare l'invio della ultima quantità richiesta in considerazione dei gravissimi effetti che potrebbero derivare dalla mancanza di grano.

(S) **Messina**, 15. *Per il Prestito nazionale.* — Promossa dal Prefetto comm. Buganza, è stata oggi tenuta una grande riunione per la propaganda del prestito nazionale.

Intervennero gli on. Fulci, Toscano e Sciacca-Giardino e le autorità della città e della Provincia.

Dopo patriottici discorsi incitanti alla sottoscrizione del prestito, si è costituito il Comitato di propaganda.

Provincia Romana

Civitavecchia, 15. — *Ritorno di un prigioniero.* E' giunto il sergente Lini Pietro, sfuggito alla tribù degli Orfella di cui era prigioniero da 18 mesi. Egli apparteneva al presidio di Beni Ulid che com'è noto, dopo una difesa efficacissima fu costretto ad arrendersi.

CONVEGNO DELLE UNIVERSITA' AGRARIE DEL LAZIO.

La Feder. dei lavoratori della terra dopo la felice riuscita del convegno agricolo del 6 agosto decorso svoltosi al teatro Argentina per la requisizione delle terre incolte al fine di ottenere una più larga produzione agricola, a favore del paese in guerra, ha raccolto il desiderio insoddisfatto dei nostri contadini di avere essi il possesso e l'uso della terra a preferenza della pecora ed ha gettato le basi di una forte organizzazione per il Lazio e l'Abruzzo, le Marche, la Maremma e la terra Felice.

A dar forma tangibile del lavoro di organizzazione eseguito in questi ultimi quattro mesi trascorsi ha indetto per domenica prossima un Convegno Regionale delle Università Agrarie del nostro Lazio. Il Convegno ha lo scopo di conoscere i bisogni locali dei vari centri agricoli e di far pressione al Governo perchè siano adattati quei mezzi restrittivi atti a porre a disposizione delle popolazioni rurali e alla coltivazione le varie immense estensioni di terreno incolto della nostra provincia.

Al Convegno parteciperanno autorevoli persone di provata competenza tecnica e sociale, primi fra tutti i direttori delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, appositamente invitati. Al Convegno saranno presenti anche gli on. Cabrini, Merloni e Mazzoni e l'on. Samoggia Massimo, dir. dell'Ufficio Agrario dell'Umanitaria.

La Banca Commerciale Italiana

SEDE: PIAZZA VENEZIAPALAZZO DORIA)

AGENZIE: VIA CAVOUR – VIA LUDOVISI – VIA COLA DI RIENZO

agevola in particolar modo le sottoscrizioni al

Prestito Nazionale Consolidato 5 %

(reddito 5,55 0|0)

accetta pagamenti a piccole rate e con libretti speciali

Per cordiale concessione avuta, riceve le sottoscrizioni anche presso gli Uffici della « CUNARD LINE » — « ANCHOR LINE » — Via del Tritone (angolo Due Macelli).

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEUM - Il concerto di domenica — Si preannunzia per domenica 18 all'Augusteum un concerto orchestrale che sarà diretto dal m. Antonio Guarnieri, uno tra i nostri giovani artisti che maggiormente si è segnalato in Italia e all'estero per le sue brillanti qualità artistiche.

Il Guarnieri eseguirà tra l'altro la VI sinfonia (patetica) di Tschaikowski, una delle composizioni più celebrate e più vaghe del grande musicista russo.

"VERSO LA GLORIA,,

Oggi alle 16 nel salone Margherita ha luogo una privata visione dei quadri cinematografici « Verso la gloria » editi dalla Tespi Film e cura del conservi per la emissione del prestito nazionale, presieduto dalla Banca d'Italia.

CROCE ✚ ROSSA

UNA FACILITAZIONE PER I NUOVI SOCI PERPETUI DELLA CROCE ROSSA

Le iscrizioni a socio perpetuo della Croce Rossa continuano numerose anche quest'anno al nostro Comitato di Propaganda.

E' utile avvertire che la Croce Rossa accetta le cartelle del nuovo Prestito nazionale consolidato 5% del valore nominale di L. 100. Ora poichè cartelle costano L. 90; i cittadini che vogliano iscriversi risparmiano dieci lire mentre fanno opera doppiamente patriottica. In questa ora di gloria per il nostro esercito chi acquista una cartella del Prestito e si associa alla Croce Rossa compie un alto dovere di italianità.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri sera alle ore 23.15 è giunta da Napoli S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

PALAZZO MARGHERITA — Ieri, nel pomeriggio S.M. la Regina Madre ha inaugurato al Lyceum femminile l'esposizione dei lavori fatti dai soldati feriti e mutilati.

L'Augusta Signora ha visitato la Mostra, accompagnata dalla baronessa di Montanaro e dalle altre signore dei varii Comitati, compiacendosi della perfetta organizzazione dell'esposizione.

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza il Cardinale Domenico Serafini, prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide; il comm. avv. Giuseppe Fornari e famiglia; il comm. prof. Ernesto Bosti; il cav. prof. Adolfo Ferrata; l'ing. Francesco Sinsero.

— Ieri ricorrendo il settimo della morte del Card. Falconio dei Minori, nella Chiesa Parrocchiale di S. Francesco a Ripa è stato celebrato un solenne funerale in suffragio.

— E' morto mons. Carlo Giuseppe Gentili, dei Minori Cappuccini, arcivesc. di Agra (Indostan, Indie Britanniche).

Mons. Gentili era nato a Bertinoro il 19 novembre 1840; entrò nell'Ordine dei Cappuccini nel 1859, fu ordinato sacerdote nel 1863. Andò nelle Indie nel 1870, e venne eletto vescovo di Allahabad nel 1887 e traslato alla sede Arcivescovile di Agra nel 1893.

Mons. Gentili era il decano dell'Episcopato indiano.

S. P. Q. R

Per i consumi e per l'illuminazione. — Il consigliere comunale Martire ha presentato la seguente interrogazione:

« Interrogo l'on. Assessore del Tecnologico per sapere:

1° Se, in seguito all'autorizzazione concessa all'*Anglo Romana* di usare una miscela di gas acqua, l'Amministrazione creda di poter chiedere e ottenere una conseguente diminuzione nei prezzi del fas; e quali pratiche a questo scopo siano state iniziate o siano per iniziarsi.

2° Se e quali provvedimenti l'Amministrazione abbia adottato o intenda adottare per la popolarizzare l'uso della cassetta di cottura.

3° Se siano stati compiuti, e con quale esito, gli studi intrapresi per l'uso economico dell'energia elettrica a scopo di riscaldamento. »

Un nuovo mercato. — L'Ufficio Municipale di Annona e Mercati comunica, per norma del pubblico, che da ieri è stato aperto il piccolo mercato coperto in piazza delle Coppelle per la rivendita al minuto.

Il prezzo delle uova. — A principiare da oggi venerdì, il prezzo delle uova fresche che vengono vendute negli spacci Municipali è portato a cent. 19 ognuna.

Le « cassette » di cottura. — Come è noto, in questi giorni, a proposito dei provvedimenti per la economia dei consumi, si è molto parlato di alcune cassette le quali hanno lo scopo di agevolare la cottura delle vivande con il calore immagazzinato, impedendone la dispersione.

Ieri la Giunta comunale, su proposta dell'ass. per il Tecnologico comm. F. S. De Rossi, deliberò di far costruire, per porre in vendita negli spacci dell'Annona, un tipo economico di tali cassette.

In tal modo, con la razionale utilizzazione del calore, si andrà sempre più diffondendo ed attuando l'economia dei combustibili, i quali oggidì costituiscono una delle maggiori spese del bilancio famigliare.

La costruzione ne fu affidata alla ditta A. Pavesi C. e tra qualche giorno se ne inizierà la vendita al prezzo di L. 6.75 ciascuna.

PER GLI ATTI DI EROISMO. — E' noto come ogni anno si conferiscono medaglie d'argento e di bronzo e premi in danaro istituiti con la *Fondazione Carnegie*, il celebre operaio scozzese, il quale a 16 anni emigrò nell'America del Nord, dove col lavoro e l'energia riuscì dal nulla a diventare miliardario. Beato lui, tanto più che la fortuna colossale conseguita non ha punto alterata l'innata generosità dell'animo verso chi compie atti di coraggio e valore a beneficio del prossimo.

Presieduta dal senatore ammir. Carlo Leone Reynaudi ebbe luogo a pal. Braschi l'annuale riunione del Consiglio di Amministrazione per la designazione dei premiandi, nella quale, fu deliberato il conferimento di 24 medaglie d'argento, 35 di bronzo e premi in danaro per la complessiva somma di lire 18.800.

Furono ritenuti degni di maggior rilievo gli atti seguenti:

a) Reina avv. Settimio, ten. di compl. del 4° regg. Alpini - Gaiter Augusto, sottoten. id. Del Nevo Paolo, caporal magg. id. Il 24 aprile 1915 in Cividale del Friuli, esponendosi a gravissimo pericolo si gettavano l'uno dopo l'altro coraggiosamente nel torrente Erbezzo in violenta piena e riuscivano a trarre in salvo un soldato che era stato travolto dai gorghi della corrente.

Medaglie d'argento ai due ufficiali, ed al caporal magg. medaglia d'argento e lire 300. La medaglia, assegnata al ten. Reina, è stata inviata alla famiglia, essendo questi caduto gloriosamente per la patria.

— Bompiani Valentino - studente – Il 30 maggio 1916 in Roma porgeva generoso aiuto ad un giovane in pericolo di affogare nel Tevere e dopo molti sforzi riusciva a trarlo semi-svenuto alla riva: medaglia argento.

Righetti Giuseppe di anni 14 – giovane esploratore – 18 giugno 1916 in Verona si slanciava coraggiosamente nell'Adige in soccorso di una signora che vi si era gettata a scopo suicida: vincendo la resistenza della rapida corrente e gli sforzi della pericolante riusciva a trarla in salvo, mentre era stata trascinata per circa 30 metri lungi dalla riva. medaglia d'argento.

— Nigido Giuseppe – guardia di città – 22 marzo 1916 in Roma esponendosi a grave rischio affrontava un cavallo che si era dato a corsa precipitosa per via Nazionale e riusciva a fermarlo sebbene fosse stato trascinato parecchi metri ed avesse riportate alcune lesioni. Medaglia d'argento e L. 300.

Barbaro Giacinto e Mazzei Francesco – Vice-bri-

gadier dei Carabinieri Reali – Il 23 aprile 1916 in Marano di Napoli, esponendosi a grave rischio penetravano in una casa in preda a grave incendio e riuscivano a trarre in salvo una vecchia novantenne facendola discendere per una malferma scala a piuoli appoggiata all'esterno del fabbricato. Medaglia d'argento ad entrambi e L. 300 al primo e lire 400 al secondo.

Palotta Felice – muratore – L'11 febbraio 1916 in Scanno (Aquila) mentre lavorava con alcuni compagni in una cava di pietra accorreva in soccorso di uno di essi gravemente ferito da un masso staccatosi improvvisamente: mentre prodigava le sue cure al compagno veniva a sua volta colpito da altri sassi caduti gli intorno e riportava lesioni in seguito alle quali poco, dopo cessava di vivere. Medaglia d'argento alla memoria del Palottar assegno annuo alla vedova di L. 720.

Per la prosecuzione di via Cavour. — La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato un Decreto luogotenenziale relativo ai lavori per la prosecuzione della via Cavour fino alla piazza Venezia.

Il Decreto dopo aver ricordato che contro il piano ultimo dell'ing. A. Pullini relativo a questi lavori furono presentate due opposizioni:

1° L'Accademia di San Luca, contro la demolizione degli stabili di sua proprietà compresi nella zona di espropriazione.

2° L'Arciconfraternita di San Giuseppe dei Falegnami, contro la demolizione dell'edificio attiguo alla chiesa destinato ad oratorio;

Considerato che l'Oratorio di San Giuseppe dei Falegnami ha pregi artistici e storici che ne consigliano la conservazione;

Che nessuna ragione analoga concorre a favore dell'opposizione dell'Accademia di San Luca, poichè la medesima non tende a difendere un particolare posizione nella quale, di fronte al piano, vengano a trovarsi gli immobili di sua proprietà ma solo a oct... il concetto informatore di tutta la sistemazione dell'opera (come si deduce da memoria 4 febbraio 1916 del suo presidente diretta al Ministro dei lavori pubblici), concetto già è fissato dall'art. 3 della legge 6 agosto 1893, n. 458;

Udito il parere del Consiglio supremo dei Lavori Pubblici e quello del Consiglio di Stato, stabilisce:

1°. E' respinta l'opposizione presentata il 20 maggio 1913 dal presidente dell'Accademia di San Luca contro il piano di espropriazione 28 febbraio 1913 degli stabili occorrenti per la prosecuzione della via Cavour fino a piazza Venezia e per la sistemazione delle adiacenze del Monumento a Vittorio Emanuele II in Roma pubblicato dal 18 maggio al 4 giugno dell'anno suddetto.

2°. Agli effetti delle espropriazioni necessarie per la esecuzione delle opere di cui al precedente articolo è approvato e dichiarato di pubblica utilità come parte integrante del piano regolatore della città di Roma, il piano particolareggiato di esecuzione in data 28 febbraio 1913 a firma dell'ingegnere capo del genio civile A. Pullini, pubblicato dal 18 maggio al 4 giugno 1913 con la variante segnata, mediante postilla, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente e relativa all'esclusione della espropriazione dell'Oratorio di San Giuseppe dei Falegnami.

3°. Un esemplare di tale piano, vidimato dal Ministro dei lavori pubblici nella planimetria e nell'elenco delle espropriazioni, sarà depositato nell'archivio di Stato.

4°. Le espropriazioni ed i lavori saranno compiuti nel termine assegnato dal decreto Reale 25 agosto 1909 che approvò il piano regolatore di Roma, e cioè entro il 29 agosto 1934.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Elargizioni reali. — Il Comitato «Pro assistenza delle puerpere mogli dei richiamati» che in oltre 20 mesi di vita ha distribuito circa 2000 corredini e 20.000 buoni di latte e di cucina economica, ha in questi giorni ricevuto due ambitissime offerte dalle LL. MM. Regina Elena di L. 300 e Regina Madre di L. 200. Tali cospicue elargizioni saranno sprone al Comitato per continuare l'opera benefica.

Alla cucina economica di via de' Greci. — Il card. Giustini accompagnato dal suo segretario monsignor Mazzotti, si è recato a visitare la cucina economica in via dei Greci. Ricevuto dalla principessa Ruffo della Scaletta, dalla segretaria, sig.na Garinei, dal conte Malatesta, dal marchese Toraldo, dal sig. Garinei e da altre signore e signorine ha visitata la cucina dove prestano lodevole opera le suore Missionarie francescane d'Egitto, indi il refettorio ove il popolo lo ha accolto con una ovazione.

Sua Em. il Cardinale Giustini ha benedetto i locali; indi, famigliarmente si è intrattenuto con alcuni presenti, facendo i più ampli complimenti alla principessa della Scaletta sul funzionamento della cucina, del servizio e sul perfetto ordine che per i buoni uffici di tutte le gentili signore regna nei locali. Ha incoraggiato le signorine a continuare nell'opera che da molto tempo prestano con tatto squisito ed accomiatandosi ha lasciato una generosa offerta.

Vacanze scolastiche sospese. — Sono state sospese le vacanze fissate dal calendario scolastico pei giorni 19, 20 e 21 e si concede invece vacanza nei giorni 22, 23 e 24 corr.

Musica Sacra a S. Maria degli Angeli. — Nell'anniversario della morte del duca di S. Pietro don Alberto Genovese, stamane, venerdì, alle 10, nella chiesa di S. Maria degli Angeli, avrà luogo la tradizionale funzione funebre. La banda della Brigata granatieri sotto la direzione del m. cav. Giuseppe Manente, svolgerà un interessantissimo programma di cui fa parte una nuova creazione del m. Bossi: *Corteggio funebre*. Il programma vocale sarà diretto dal m. Remigio Renzi.

Società degli Amatori e Cultori di Belle Arti. — La Segreteria della Società degli Amatori e Cultori di Belle Arti, avverte gli espositori che domani sabato si chiude definitivamente l'accettazione delle opere per la prossima Mostra.

Le opere inviate dopo tal giorno, verranno respinte.

Collegium Cultorum Martirum. — Collegium Cultorum Martyrum celebrò la festa del Santo Martire Prete Valentino nelle sue catacombe al primo miglio della via Flaminia. Tanto alla messa solenne del mattino, quanto alla funzione del pomeriggio intervenne molta folla. Gli ambulacri delle catacombe erano splendidamente illuminate.

Il prof. comm. Orazio Marucchi, dopo la messa solenne cantata dai RR. PP. Pallottini di S. Silvestro in Capite con ottima esecuzione di musica gregoriana, tenne un'applaudita conferenza archeologica, illustrando gli atti del martire, le insigni memorie e i monumenti epigrafici e pittorici racchiusi in quel cimitero.

Nel pomeriggio dopo altra conferenza del prof. Marucchi, si svolse lungo le gallerie cimiteriali e per i ruderi dell'antica basilica al canto delle litanie dei Santi, la consueta processione che può considerarsi come un ricordo di quella solennissima delle Litanie Maggiori che si fermava appunto ad *Sanctum Valentinum*.

Avvertesi vetturino che sabato sera portò un sacerdote alla Lungara 45, di restituire la coperta rimasta in vettura. Con mancia soldi dodici pagato bene conforme promessa, presente facchino ferroviario.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche terrà seduta il 18 corr. alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Conferenza del sen. Maggiorino Ferraris per il Prestito Nazionale. — Rammentiamo che oggi, all'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, in Piazza in Lucina, 4 alle ore 21, il sen. Maggiorino Ferraris terrà l'annunziata conferenza sul tema: *Il nuovo Prestito* e l'economia nazionale.

Per l'assistenza religiosa nell'esercito. — Nei saloni della P. Scuola Superiore di Musica Sacra, in via S. Luigi de' Francesi 48, p. Roberto De Nove ha parlato sull'assistenza religiosa nell'esercito, innanzi all'eletto stuolo d'invitati che letteralmente gremiva la sala, tra i quali monsignor Zocchi, presidente dell'Accademia dei Nobili Ecclesiastici, varie personalità del clero e numerosissime signore e signorine. Il dotto p. Roberto De Nove ha parlato per circa un'ora e mezzo rilevando con eleganza di parola ed efficacia di argomento, l'importanza, gli effetti, gli scopi i bisogni ed i mezzi dell'assistenza religiosa nell'esercito.

La bella conferenza illustrata da interessanti diapositive all'uopo concesse dalla comando supremo dell'esercito, è riuscita a commuovere l'uditorio che ha improvvisato al felice oratore larga manifestazione di simpatia e di plauso.

All'Associazione Artistica Internazionale. — Domani, sabato, dalle 17 alle 20, nelle sale della Esposizione avrà luogo un trattenimento musicale.

Sabato 24 corr., poi, avrà luogo altro convegno durante il quale la scrittrice *Rossana* parlerà su *Adelaide Cairoli e la donna italiana* ed un nuovo convegno si svolgerà sabato 3 marzo p. v., nel quale l'avv. De Vincentis dirà de *I mandolinisti*.

La mostra d'arte sulla guerra nazionale rimane aperta tutti giorni, dalle 10 alle 16, con l'ingresso di lire una a vantaggio del Comitato di organizzazione civile.

Università Popolare Romana. — Oggi al Collegio Romano ore 16.20: Prof.ssa Massano Norina *Lezione di lingua francese*.

Ore 20.21: Prof.ssa Rosa Borraccia, *Centri spirituali moderni in Inghilterra*.

Ore 21-22: Antonio Agresti: *L'organizzazione civile nella rivoluzione francese*.

Oggi dopo breve malattia spegnevasi serenamente

CAROLINA vedova HASSLER

PROPRIETARIA DELL' "HOTEL HASSLER"

Il genero, i nipoti e parenti ne danno il triste annunzio.

Roma, 16 febbraio 1917.

Il servizio funebre avrà luogo sabato pross. 17 corr. alle ore 16 nella cappella del cimitero Acattolico al Testaccio.

Valga la presente di partecipazione.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Incidente ferroviario. — Ieri mattina alle 10 il direttissimo n. 35 proveniente da Firenze, imboccando la tettoia, della stazione di Termini anzichè fermarsi continuò sbuffando a percorrere il terzo binario sul quale era incamminato.

Il convoglio continuando nella sua pazza corsa andò a cozzare contro la cancellata del lato arrivi e gettatala a terra proseguì avanti fra il terrore degli astanti, fermandosi finalmente a pochi metri dal muro del ristorante Valiani.

Ad eccezione di molto panico nei viaggiatori e di qualche signora svenuta non si hanno a deplorare disgrazie.

Da una inchiesta aperta subito dal Capo stazione comm. Pettinelli sembra accertato che l'incidente debba attribuirsi al cattivo funzionamento dei freni «westinghouse».

Disgrazia. — Il macchinista Umberto Marsi, di 10 anni, da Ancona, abitante in via Bodoni 87 verso le 9.35 di ieri era intento a ripulire una macchina nella Fabbrica Italiana Surrogati in via Flaminia, quando ha avuto il braccio destro preso tra un ingranaggio, riportando una vasta ferita. Dal compagno di lavoro Anselmo Caratelli, abitante in via Ottaviano, 27, è stato trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove il dottor Fontana lo ha curato giudicandolo guaribile in venti giorni.

Libro nero. — L'altra notte i ladri riuscivano a penetrare nella succursale del Monte di Pietà in via Bodoni, rubando gioielli e denaro per un valore di lire mille. La P. S. indaga.

Malore mortale. — Pasquali Emilia di a. 45, ieri sera, nella propria abitazione in via S Maria Maggiore 45, fu colpita da improvviso malore. Accompagnata all'osp. di S. Giovanni, poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Rissa. — Il pregiudicato Giansanti Ferruccio di a 22, ieri mattina nella propria abitazione in via Sette Sale 22, per futili motivi, percosse e minacciò con un coltello la fidanzata Scarlini Domitilla di a. 29. La donna riportò lievi escoriazioni giudicate guaribili in 6 g. all'osp. della Consolazione. Il Giansanti fu arrestato dagli agenti del Commissariato dei Monti.

MONTE DI PIETA'

SABATO 17 Febbraio — La 1. Custodia vende gli ori 16 Dicembre 1915.

CREDITO ITALIANO

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 1916

Vedi 4. pagina

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL «COSTANZI»

Il consueto successo ebbe ieri sera *Sansone e Dalila*. Le maggiori feste furono per Gabriella Besanzoni, ammiratissima, e per il comm. Antonio Paoli, che nella faticosa parte si riaffermò cantante di grandi mezzi, e interprete genialissimo.

Con gli artisti venne pure evocato alla ribalta il m. Vitale.

— Questa sera un simpatico avvenimento: lo spettacolo in onore di Carmen Melis con l'ultima replica di *Thais*, a prezzi popolari. Il pubblico converrà certo in folla per applaudire la bellissima artista nella sua più tipica interpretazione, che le ha valso tanti meritati successi.

La Melis avrà a compagno Mattia Battistini, creatore della parte di *Atanaele*.

Domani, per la 17ª d'abb. prima rappresentazione del melodramma in un atto, parole e musica del m. Raoul Gunsbourg: *La vecchia aquila*, nuovissimo per l'Italia.

L'opera del chiaro direttore del teatro di Montecarlo avrà ad interpreti: Mattia Battistini, protagonista, la signora Campagna e il tenore Lafuente.

L'autore assisterà alla rappresentazione.

Precederanno il 1° e il 2° atto della *Traviata*; e nell'intermezzo si avrà un ballabile con la prima ballerina Cia Fornaroli.

Domenica due spettacoli: di giorno *Traviata*; e di sera ultimissima della *Fanciulla del West*.

LA SERATA DI FLORICA CRISTOFOREANU AL QUIRINO

L'eletta prima attrice della Compagnia «Città di Milano», la signora Florica Cristoforeanu, così meritatamente apprezzata dal pubblico di Roma, per le sue precelari qualità di cantante e di interprete, dà questa sera alle 20.45 al teatro *Quirino*, il suo spettacolo d'onore colla *Duchessa del Bal Tabarin*, di cui ella è *Fru-Fru* insuperabile. In uno degli intermezzi, canterà la romanza del primo atto della *Manon* di Massenet, gentilmente concessa per la circostanza dalla Casa Sonzogno. Pel valore grande dell'seratante, e per la felice scelta del programma — poichè il successo trionfale della *Duchessa del Bal Tabarin* non accenna a diminuire — l'elegantissima sala del Quirino sarà questa sera affollata del miglior pubblico di Roma, lieto di rendere omaggio ad una delle artiste che più onorano le scene del teatro operettistico.

***

Argentina. — Domani 17, avrà luogo l'annunciata rappresentazione straordinaria data a cura della Fratellanza Militare Umberto I a favore del fondo di assistenza per le famiglie povere dei soci richiamati alle armi e dei morti e feriti in guerra. Si rappresenterà la esilarante commedia in 3 atti di Gipsy *Il profumo del peccato*, e negli intervalli la banda dell'83° fanteria, gentilmente concessa dalle autorità militari, svolgerà un bellissimo programma musicale. La serata molto bene organizzata dalla solerte presidenza del sodalizio ha fin d'ora assicurato il più lieto successo.

Valle. — Stasera 4ª replica a richiesta dello spettacolo dato in onore della serata di Americo Guasti: *La zia d'Honfleur*, indi il monologo musicale di Amerigo Guasti, detto dall'autore.

Nazionale. — Sempre *La regina del fonografo* che stasera ancora si replica.

Manzoni. — La replica dello spettacolo dato in onore di Titina De Filippo segnò un nuovo successo per l'attrice gentile, che venne molto festeggiata dopo le canzonette napoletane che cantò con molta grazia. Con la De Filippo furono applaudite la Giordano, la Cammelino, Vincenzo Scarpetta, il Cosenza, il Salvietti.

Stasera alle 21 *I cafone a Napole*.

Adriano. — Serata *high Life* e 25ª replica del ballo *Brahma*. Il ballo sarà preceduto da uno scelto programma del Circo.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Thais*, ore 20.30.
Quirino. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 20.45
Valle. — *La zia d'Honfleur*, ore 21.
Nazionale. — *La Regina del fonografo*, ore 20.45.
Manzoni. — *I cafone a Napole*, ore 21.
Adriano. — Circo eq. Bisini: *Brahma*, ore 21.
Piccoli. — *Pinocchio*, ore 15 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano. — Via Aniene fuori Porta Salaria. — Giuoco del pallone Quattro grandi partite ore 15.

Extra-Orario

Per sempre più facilitare le sottoscrizioni al

Prestito Nazionale

LA

Banca Commerciale Italiana

avverte che presso

l'Agenzia Chiari-Sommariva

VIA CESARE BATTISTI

—(Palazzo Assicurazioni Generali di Venezia)—

funziona uno speciale sportello per l'accettazione delle sottoscrizioni a contanti verso consegna immediata dei titoli, con orario continuato

dalle ore 10 fino alle 18.

Ultime Notizie

Il prezzo massimo dei cereali

Con notificazione che sarà prossimamente pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* il Governo fissa i prezzi massimi per i cereali del venturo raccolto 1917.

Tali prezzi massimi sono determinati in lire quarantacinque il quintale per i grani teneri, in lire cinquanta per i grani duri, in lire trentatrè per i granoturchi e per l'avena in lire quaranta per l'orzo e per la segale e in lire trentasette per i «risoni» di varietà comuni.

Camera dei deputati

Interrogazioni.

L'on. Giordano ha presentato al Ministro di Agricoltura – chiedendo risposta scritta – un'interrogazione per sapere:

«se non creda necessario modificare le disposizioni relative alla panificazione, col permettere a tutti, particolarmente ai privati che non ne fanno vendita, di cuocere il pane in forme piccole secondo gli usi locali, avendo l'esperienza ormai dimostrato che con l'uso di pane rafferno, in forme grosse, non si economizza, ma si determina un maggior consumo di farina e si ottiene un alimento meno digeribile.»

Commissioni.

La Commissione parlamentare per l'ordinamento ferroviario si è adunata sotto la presidenza dell'on. senatore Chimirri. Intervennero tutti i Commissari, furono discusse otto relazioni e prese decisioni assai importanti.

La Commissione tornerà a riunirsi nel mese di marzo per udire la relazione generale che si sta preparando.

La rappresentanza del Parlamento francese in Italia

La sezione francese del Parlamento interalleato giungerà sabato 17 corr. a Torino, dove sarà ricevuta dai membri della Delegazione italiana.

Domenica 18 il Parlamento interalleato sarà a Venezia per proseguire nel giorno successivo per Udine e visitare il nostro fronte nei giorni 20 e 21.

Giovedì 22 i delegati visiteranno Firenze, giungendo in Roma nel pomeriggio del 23 e trattenendosi fino al martedì successivo per i lavori del Parlamento interalleato.

Mercoledì 28 i parlamentari si recheranno a Napoli e nel giorno successivo visiteranno le acciaierie e gli stabilimenti industriali di Terni ed il carnificio di Scansano.

Venerdì 2 marzo le delegazioni saranno a Milano, di dove rimpatrieranno il giorno 3 in Francia.

Ecco l'elenco dei membri della sezione francese del Parlamento interalleato che vengono in Italia:

Senatori: Pichon ex-Ministro; Steeg ex-Ministro; conte D'Aunay ex-Ambasciatore; barone D'Estournelles De Constant Ministro plenipotenziario; Jenouvrier, Gaston Menier; Rivet presidente della Lega Franco-Italiana.

Deputati: Painlevé ex-Ministro; Leygues ex-Ministro; Lebrun ex-Ministro; Guernier ex-Ministro; Chaumet ex-Ministro; Franklin Bouillon presidente del Comitato Parlamentare; generale Pedoya presidente della Commissione dell'Armata; Abel vice-presidente della Camera; Cachin; Cels; barone D'Aubigny, André Tardieu; Henri Simon; Flandin; Daniel Vincent; Brousseau; Montet; marchese De Chambrun.

Cinque di questi parlamentari, non potendo recarsi ad Udine, raggiungeranno i loro colleghi a Roma.

Il Prestito Nazionale a San Marino

(S) **San Marino**, 15. — Pure qui si è iniziata favorevolmente la sottoscrizione pel quarto prestito nazionale italiano, con un primo cospicuo contributo del delegato Generale della Croce Rossa Italiana per questa Repubblica cav. Giuseppe Rossi, il quale ha sottoscritto alla Banca d'Italia di Ancona per lire centocinquantamila.

Ci compiacciamo di questa nuova prova dei sentimenti di italianità della Repubblica di San Marino, i quali si esprimono in forma così splendida da parte di uno dei suoi più cospicui cittadini. Ma c'è di più: perchè – come ci telegrafa il nostro corrispondente – il cav. Rossi, oltre al sottoscrivere 150.000 lire, ha versato alla Banca d'Italia anche duemila lire in oro.

Il Min. Bianchi a Taranto

(S) **Taranto**, 14. — Ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari, è giunto stamane l'on. Ministro Bianchi, accompagnato dall'Ispettore di sanità della marina e dal suo Capo di Gab. comm. Lepore, per visitare le locali istituzioni sanitarie e per prendere accordi circa la disciplina dei consumi e circa la propaganda per il Prestito Nazionale.

L'on. Ministro è ripartito alle 19 per Roma salutato alla stazione dal Comandante della piazzaforte e dalle autorità civili e militari.

Ministero Interno

L'ON. BONICELLI IN SARDEGNA

(S) **Cagliari**, 15. Il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. Bonicelli, ha proseguito la visita ai paesi danneggiati, specialmente ai comuni di Massama, Cabras e Terralba, ove varie case sono crollate e lesionate e i seminati distrutti.

A causa della piena l'argine del fiume Tirso è stato rotto in due punti, senza però che le acque abbiano invaso la città di Oristano.

Dopo visitati altri Comuni, l'on. Bonicelli proseguirà per le regioni di Sarrabus ed Ogliastra.

Sussidi alle famiglie dei richiamati.

Per assicurare il rigoroso adempimento, da parte degli uffici comunali, delle pratiche ad essi spettanti, per la distribuzione dei sussidi alle famiglie dei richiamati, per la protezione ed assistenza degli invalidi e degli orfani di guerra, per l'assicurazione delle pensioni agli aventi diritto in dipendenza della guerra, il Ministero ha promosso un decreto luogotenenziale, col quale si attribuisce al Prefetto la potestà d'infliggere la sospensione dall'ufficio, anche in difformità del parere della Giunta Provinciale Amministrativa, o il licenziamento, su parere conforme, della Giunta stessa, a tutti gli impiegati e salariati comunali che siano rei colpevoli di abusi o di gravi negligenze nei detti servizi od in ogni altro, attinente alla guerra.

E' fatto divieto a tutti gli Enti pubblici di riassumere in servizio, finchè duri l'efficacia del decreto gli impiegati e salariati che siano licenziati in applicazione di esso.

Per il prestito nazionale.

A rendere più facile e sollecito l'acquisto di titoli del nuovo prestito da parte delle istituzioni pubbliche di beneficenza, il Ministero ha promosso un decreto Luogotenenziale, col quale, modificandosi l'art. 70 del regolamento 5 febbraio 1891, viene sottratto all'approvazione tutoria l'impiego di somme disponibili in titoli emessi o garantiti dallo Stato, analogamente al sistema in vigore per i Comuni.

Ministero Guerra

SPESE PER LA GUERRA.

La *Gazz. uff.* pubblica il seguente decreto:

— Lo stanziamento del capitolo n. 90-*bis* «Spese per la guerra» dello stato di previsione del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1916-917, è aumentato di lire centocinquante milioni (L. 150 milioni) da erogarsi esclusivamente nel rimborso di altrettanta somma dovuta al contabile del portafoglio dello Stato, per spese da esso soddisfatte con pagamenti all'estero, in dipendenza dello stato di guerra.

Tale erogazione sarà eseguita mediante mandato da commutarsi in quietanza di fondi somministrati a favore del contabile del portafoglio.

Ministero Marina

Radiotelegrafia per le navi mercantili.

Con decreto inserto nella *Gazz. Uff.* sono aggiunte le seguenti disposizioni al decreto Luogotenenziale del 12 12 novembre 1916 n. 1567:

«**Art. 16.** – Gli armatori mediante domanda da indirizzare al Min. delle poste e telegrafi possono ottenere che l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche a bordo delle proprie navi sia effettuato da Ditta, Società o Compagnie radiotelegrafiche private.

«Gli armatori però anche in questo caso restano soggetti a tutti gli obblighi e responsabilità che loro incombono in forza delle precedenti disposizioni.

PER GLI UFFICIALI DI MARINA RIFORMATI.

La *Gazz. uff.* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — Agli ufficiali dei corpi militari della R. Marina in servizio attivo permanente, se dichiarati non idonei alle funzioni del proprio grado per qualsiasi motivo, si applica il collocamento in riforma, anzichè il collocamento in congedo provvisorio, quando contino meno di quindici anni di servizio utile a pensione.

La riforma viene applicata altresì a quegli ufficiali che, pur avendo compiuto quindici anni di servizio utile a pensione, siano dichiarati non idonei non solo agli uffici del grado, ma anche ai servizi della riserva.

Questi ufficiali sono però collocati a riposo se contino venticinque anni di servizio utile a pensione.

La inidoneità agli uffici del grado e quella ai servizi della riserva debbono essere dichiarate dal Consiglio superiore di marina costituito in Commissione di avanzamento, previo accertamento sanitario, nei casi in cui esse sono provocate da cause d'infermità.

Art. 2. — Per l'anno 1917 e seguenti fino all'anno successivo a quello in cui avrà termine la presente guerra, come media numerica delle promozioni in ciascuno grado e ruolo, agli effetti dell'art. 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e dell'art. 20 del regolamento per la sua applicazione, viene confermata la media quinquennale stabilita per l'anno 1915, nei riguardi degli ufficiali della R. marina.

Il presente decreto avrà effetto dalla data della presente pubblicazione.

Ministero Finanze

PEI SOPRAPROFITTI DI GUERRA.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Per l'art. 7 del testo unico delle disposizioni relative alle imposte ed alla sovraimposta sui redditi realizzati in conseguenza della guerra, approvato col D. L. 10 nov. 1916, col 15 di febbraio scadeva il termine fissato per le dichiarazioni per i redditi realizzati nell'anno 1916.

Si notifica però dal Ministero delle Finanze che con decreto luog. del 4 corr. tale termine è stato prorogato al 15 marzo.

Per le Società ed Enti soggetti alla imposta di ricchezza mobile in base a bilancio, resta fermo il termine per la dichiarazione entro dieci giorni dalla approvazione del bilancio.

Ministero Pubblica Istruzione

PER GLI ISTITUTI DI MAGISTERO.

Il Ministero dell'Istruzione con ordinanza del 3 corrente, ha deliberato di estendere agli alunni dei Regi Istituti di Magistero per l'Educazione fisica le disposizioni del D. L. 7 gennaio 1917, e della Circolare 20 gennaio 1917, concernenti gli scrutini e gli esami nel corrente anno scolastico e la sessione straordinaria di esami indetta per il prossimo marzo»

Ministero Agricoltura.

Per la produzione dei latticini.

Prossimamente verrà emanato un decreto, col quale verrà provveduto all'accertamento della produzione dei formaggi.

Ciò per stabilire la consistenza totale della produzione, comprendente anche quella degli ultimi mesi e procedere alle requisizioni, che sono rese necessarie dal fatto che ingenti quantità di formaggio vengono usate per i bisogni dell'esercito, spesso in sostituzione di altri generi.

Gli accertamenti, sia presso i produttori che presso i commercianti, avranno luogo al principio di ogni mese.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Mercato serico.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a New York telegrafa in data 13 corr.:

Seta giapponese dopo ribasso trenta soldi, ora aumento quindici: causa situazione politica; mercato altre provenienze invariato. Fabbrica normale. Quotasi giapponese dollari 5,10; Kansai 5,60; Double 5,80 Cambio 7,27.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Shangai telegrafa in data 13 corr.:

Mercato senza affari, prezzi in ribasso, cambio Francia 4 mesi fr. 5,25.

Il Comitato Italo - Spagnuolo

Il Comitato Italo-Spagnuolo, presieduto dall'on. Artom, dopo essere stato ricevuto da S.E. Boselli, si è recato da S.E. Morpurgo, dal quale ebbe affidamento che alla Missione Spagnuola, in occasione della sua venuta in Italia, il Ministero dell'Industria e commercio farà degne accoglienze, come già alla Missione francese.

Dopo Roma, la Rappresentanza Spagnuola, che si comporrà di uomini politici, industriali, scienziati, letterati e giornalisti, visiterà Terni, Firenze, Napoli, Bologna, Torino, Milano e Genova.

Informazioni estere

IL MINISTRO BISSOLATI A PARIGI

(S) **Parigi**, 15. — Il *Petit Parisien* scrive: Leonida Bissolati giungerà domani a Parigi e sarà ospite del Governo francese, che ha delegato il Ministro Thomas a riceverlo. L'on. Bissolati si tratterrà alcuni giorni a Parigi, poi visiterà le officine di guerra e poscia andrà al fronte. Il suo viaggio al fronte avrà un significato che non sfuggirà ad alcuno. L'unità del fronte ne uscirà senza dubbio rafforzata.

Al momento della Conferenza di Roma il generale Lyautey ebbe l'idea di offrire all'on. Bissolati la croce dei valorosi. Bissolati, che è l'uomo più modesto del mondo, dapprima esitò, poi per l'intervento di Albert Thomas, accettò. E' dunque probabile che la croce di guerra sia appuntata sul suo petto durante il suo soggiorno a Parigi. In questo caso il Ministro italiano, che è uno degli amici più ardenti che la Francia conti dall'altra parte delle Alpi, rientrerà nel suo paese con la più alta ricompensa che il suo cuore di soldato possa desiderare.

(S) **Parigi**, 15. Il *Journal des Débats* dà il benvenuto al Ministro Bissolati, che riceverà domani la più calorosa accoglienza a Parigi.

DELEGAZIONE ECONOMICA ITALIANA IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado**, 15. La Delegazione economica italiana è giunta a Rostoff sul Don, ricevuta alla stazione dai rappresentanti della città, della Borsa e di Istituzioni pubbliche, i quali presentarono alla Delegazione un memoriale sull'importanza commerciale del porto di Rostoff, che inviava in Italia fino al 60 per cento della sua esportazione totale di frumento. Il memoriale pone in rilievo tra l'altro le brillanti prospettive per il commercio italo-russo nel futuro.

LA SCISSIONE DEL PARTITO SOCIALISTA TEDESCO.

Rotterdam, 15. — Il *Berliner Tageblatt* annuncia che il partito socialista tedesco terrà prossimamente tre congressi generali. Si apprende che le sole questioni importanti messe all'ordine del giorno saranno quelle che riguardano la rottura tra la maggioranza guidata da Scheidemann, Sudekum e Legien e il partito del Lavoro, gruppo dissidente, recentemente costituito, con alla testa Haase, antico presidente del gruppo parlamentare socialista.

La recente conferenza tenuta dalla socialdemocrazia non ha avuto altro risultato che quello di acuire il dissidio.

AUSTRIA-UNGHERIA

Lucerna, 15. — Si ha da Vienna: La scarsità di carbone ha indotto il Municipio ad adottare misure straordinariamente restrittive per il consumo dell'energia elettrica a corrente termica, nelle tramvie urbane e in alcuni stabilimenti industriali.

Sicchè il servizio tramviario è stato ridotto ai minimi termini, cioè esso va dalle 6 alle 9 del mattino e dalle 5 alle 10 di sera, ora in cui cessa completamente. Rimangono in circolazione soltanto poche vetture della circonvallazione, allacciante le stazioni ferroviarie.

Otto stabilimenti industriali sono stati chiusi e ad alcuni è stata assegnata la corrente elettrica per sole 6 ore al giorno.

Il Consiglio Comunale è convocato d'urgenza per domani, onde esaminare l'eventualità di altre riduzioni.

FRANCIA

(S) **Tolone**, 15. — Il professore universitario Bergeot ha fatto una conferenza sullo sforzo degli italiani durante la guerra. Egli ha particolarmente rilevato la solidarietà dei marinai italiani e francesi nell'Adriatico.

La colonia italiana e gruppi di marinai e di soldati assistevano alla riunione che è terminata fra vive acclamazioni alla nazione sorella.

(S) **Lione**, 15. — A causa di alcuni ritardi, dovuti ai grandi freddi, l'apertura della Fiera di Lione ha dovuto essere rinviata al 15 marzo.

(S) **Parigi**, 15. L'Ambasciatore Salvago Raggi presiederà sabato 17 una conferenza di Gabriele Faure sul tema: «Da Venezia alle Dolomiti. Visita d'un artista al fronte italiano».

GRAN BRETTAGNA

LE MINIERE DI CARBON FOSSILE REQUISITE

(S) **Londra**, 14. — Il Ministro dell'Industria e Commercio prende possesso di tutte le miniere di carbon fossile del Regno Unito per tutta la durata della guerra.

GERMANIA

Ginevra, 15. — Secondo la *Gazzetta di Francoforte*, in Germania si stanno facendo invii al fronte, su larghissima scala, di tutti gli uomini validi, anche se dichiarati inetti alle fatiche di guerra; e si stanno arredando, per i diversi servizi interni, moltissime donne pure fra quelle non obbligate dalla mobilitazione civile.

Losanna, 15. — Un articolo della *Tagliche Rundschau* avverte la quasi certezza che, in sostituzione dei contadini stano mandati ai campi per i prossimi lavori primaverili, tutti i giovinetti sani a qualsiasi

condizione appartengano. Il giornale aggiunge che il provvedimento sarà accolto con patriottica disciplina dai giovinetti e dalle loro famiglie.

SVIZZERA

Berna, 15. — Il Consiglio Federale ha deciso di stabilire le norme per limitare i consumi negli alberghi e nei ristoranti, introducendo anch'esso, il divieto della carne per due giorni della settimana.

— I fornai del Cantone di Ginevra hanno stabilito le ore di lavoro dalle 7 antim. alle 11 di sera.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 16 Febbraio — S. Giuliana

Levasi sole alle 7.7 — Tramonta alle 5.42

Leva la luna alle 2.38 m. — Tramonta alle 11.34 m.

L'Ave Maria suona alle 6.

BOLLETTINO METEORICO - 15 Febbraio

Temperatura massima 11.6 — minima 1.8

Monoverbo.

E indice E

Spiegazione del gioco precedente:

Sopra - g - gi - un - ti — SOPRAGGIUNTI

ASTE, APPALTI E CONCORSI

CAGLIARI - INTENDENZA DI FINANZA - 20 febbraio — Appalto quarta regia di tutta la pesca e caccia nello stagno di Santa Gilla in Cagliari — L. 40.200.

VIAREGGIO - MUNICIPIO - 22 febbraio — Ampliamento cimitero.

MINISTERO POSTE - 24 febbraio — Fornitura spagnoletti di un solo filo di ferro — L. 30 mila.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 16 febbraio, a lire 136.64

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 febbraio a tutto il 17 febbraio per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 136.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
dal 16 febbraio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 15 febbraio 1917 da valere per il giorno 16 febbraio 1917.

Parigi	124 84 ½
Londra	34.72 ½
Svizzera	141.05
New York	7.29 ½
Buenos Ayres	3.14
Oro	134 87 ½

CORSO DEI CAMBI.

Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma:

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 settembre 1914, accertato il giorno 15 febbraio 1917.

Piazze	Cheques *Denaro*	Cheques *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	124 50	125 —	124 50	125 —
Londra	34 61	34 75	34 61	34 75
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7 26	7 30	7 26	7 30
Buenos Ayres	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	134 —		135 —	

BORSA DI PARIGI

		14	15
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	62 —	62 —
Id. id. 3% ammort. antica	»	70 20	— —
Id. id. 3½% ammort. nuova	»	89 25	— —
Prestito francese 1915 5%	»	87 70	87 70
Id. id. 1916	»	88 —	88 —
Tunisine	»	330 50	330 —
Rendita argentina 1896	»	80 —	80 10
Id. id. 1900	»	84 50	— —
Brasile 4%	»	— —	— —
Obblig. bulgare 4½% oro 1907	»	— —	297 —
Rendita egiziana 6% unificata	»	89 65	89 50
Id. spagnuola esterna 4%	»	100 —	100 10
Id. ungherese 4%	»	— —	— —
Id. italiana 3½%	»	65 25	65 55
Portoghese nuovo	»	— —	57 70
Rendita russa 3% 1891	»	59 25	59 60
Id. id. 4½% 1909	»	83 75	83 45
Id. id. 5% 1909	»	78 —	78 05
Id. serba 4%	»	— —	— —
Id. turca	»	— —	60 30
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	1041 —	1040 —
Credito Fondiario	»	685 —	— —
Crédit Lyonnais	»	1198 —	1197 —
Banca Ottomana	»	434 —	435 —
Banca Commerciale Italiana	»	549 —	— —
Metropolitain	»	421 —	420 —
Azioni Suez	»	4450 —	4445 —
Thomson	»	676 —	683 —
Andalous	»	430 —	431 —
Obblig. Lombarde antiche	»	166 —	168 —
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	419 50	425 —
Saragozza	»	420 —	420 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	99 —	101 —
Rio Tinto	»	1750 —	1743 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5% 1903	»	— —	— —
Brasile rescission	»	— —	— —
Ferrovie ottomane	»	— —	— —
Chartered	»	— —	18 50
De Beers	»	358 —	355 —
Ferriera Deep	»	— —	— —
Geduld	»	— —	55 ex
Gold Fields	»	— —	— —
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	97 —	95 25

Cambio su Italia 79.— a 81.— - 79.50 a 81.50

Cheques su Londra 27.76.5 - 27.81.5 - 27.76.5 - 27.81.5

Prezzi di compensazione e riporti.

		15 Compensaz.	15 Rip.
Rendita francese 3% perpetuo	L.	—.—	—.—
Id. francese 3% amm. antico	»	—.—	—.—
Id. egiziana unificata	»	89.65	0.18
Id. spagnuola esterna 4%	»	100. — dep.	0.10
Id. ungherese 5%	»	—.—	—.—
Id. italiana 3.50%	»	65.25	0.10
Banca di Parigi	»	1041 —	2 30
Credito Fondiario	»	— —	— —
Banca Commerciale Italiana	»	549 —	1.20
Azioni Suez	»	4450 —	2.65
Obbligazioni Lombarde antiche	»	—.—	—.—
Ferrovie meridionali a termine	»	375 —	0.85

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 15 Febbraio, 1917.

	13	14
Prestito francese	80 — —	80 — —
Nuovo prestito francese	90 1/8	90 1/4
Nuovi Consolidati	52 7/16	51 1/4
Egiziano unificato	78 — —	— — —
Rend. spagnuola esterna nuova	88 3/4	88 3/4
Rendita Giapponese 4%	66 — —	66 7/16
Rendita turca unificata	50 1/2	— — —
Uruguay 3½%	— — —	59 1/2
Venezuela	55 1/4	55 1/4
Marconi	2 7/8	2 29/32
Argento in verghe	38 7/16	38 1/4
Rame contanti	138 — —	140 — —

Chèque su Italia 34.07 ½.

(S) **Amsterdam**, 14. — Cambio su Berlino *gulders* 41.12 ½ - 41.12 ½.

(S) **Madrid**, 14. — Cambio su Parigi 81.70 - 81.40.

COSTANZO CHAUVET Editore Direttore
PLATTI LUIGI Gerente responsabile.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.00.000

SEDE in ROMA - **Via Piacenza (Palazzo proprio)**

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile; i diritti erariali; la provvigione; come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6.17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni sino all'importo di L. 40.000; e in L. 6.22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 5,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000; e di L. 6,78 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili; di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in qualunque momento, in tutto od in parte dal suo debito, pagando, oltre al capitale residuo i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20.000; L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Il Diabete

guarisce solo con la **CURA CONTARDI** (Rigeneratore e pillole Vigier). Scomparisce lo zucchero dall'urina, si riprendono le forze e la nutrizione usando cibo misto. Memoria **gratis**, con letteratura e moltissimi attestati. Evitate gl'inefficaci fermenti. — Costa Lire 14.00 in Italia Anticipate a: **LOMBARDI e CONTARDI - via Roma, 345 - NAPOLI**

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 75.000.000 - Riserva L. 12.500.000

Arezzo - Asti - Bari - Cagliari - Carrara - Casale Monferrato - Castellammare di Stabia - Catania - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Iglesias - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Nervi - Novara - Oristano - Parma - Pisa - Porto Maurizio - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Varese - Vercelli - Voghera.

LONDRA

DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, 374 - Agenzie di Città { A. Piazza delle Terme, 70 — B. Corso Vittorio Emanuele, 47-49 — C. Piazza Cola di Rienzo 31-33 — D. Via Giovanni Lanza, 55-57-59 - Angolo Via Merulana, 233 (Largo Brancaccio) — E. Via Boncompagni, 63-65 — F. Via Nazionale, 66 (angolo Via Genova).

Situazione Generale dei Conti al 31 Dicembre 1916

ATTIVO

Cassa	L.	115 751 635.20
Portafoglio Italia ed Estero	»	792.183.017.80
Riporti	»	37.145.739.80
Corrispondenti	»	228.642.702.85
Portafoglio Titoli	»	13.620.2?8.30
Partecipazioni	»	4.252.406.55
Stabili	»	12.500.000 —
Debitori diversi	»	16.316.812.20
Debitori per avalli	»	51.143.985.75
	L.	1.269.569.538.45
Conti di ordine (Titoli Cassa Prev. Imp.	L. 3.756.709,55	
(Depositi a cauzione	» 2.462.630 —	
(Conto titoli	» 756.516.891.—	762.736.230.55
	L.	2.032.335.769.—

PASSIVO

Capitale	L.	75.000.000 —
Riserva	»	12.500.000 —
Depositi in conto corrente ed a Risparmio	»	233.245.349.70
Corrispondenti	»	778.464.609.—
Accettazioni	»	44.611.584.15
Assegni in circolazione	»	33.529.383.60
Creditori diversi	»	37.968.215.55
Avalli	»	51.143.985.75
Utili	»	7.106.430.70
	L.	1.269.569.538.45
Conti di ordine (Cassa Previd. Impiegati	L. 3.796.769.55	
(Depositanti a cauzione	» 2.462.630 —	
(Conto titoli	» 756.516.891 —	762.736.230.55
		2.032.335.769.—

I SINDACI: **A. Carminati - M. De Pazzano - A. Riva - G. Rosmini - M. Rossello** — LA DIREZIONE **Balzaroiti - Comini** — IL RAGIONIERE CAPO **G. Manetti**

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti 2 ¼ %
disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti 2 3/4 %
disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 3 %
disponibilità: L. 1000 a vista a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi 3 ½ %.

Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su Conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 Dicembre di ogni anno.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valute estere a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private: **pagamento delle imposte, utenze, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Assegni sull'Italia e sull'Estero e versamenti telegrafici per tutti i paesi.
Compra e vendita divise estere pronte e a consegna, **valute metalliche, biglietti di banca esteri.**
Compra e vendita titoli a contanti e a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Riporti, anticipazioni e conti correnti garantiti da valori pubblici e industriali.
Lettere di credito e apertura di credito su libere che documentario su qualunque paese.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli libretti di risparmio, documenti ed altri oggetti confidenziali.

CONDIZIONI DI AFFITTO:

Formato		Cm.		Anno		Semestre		Trimestre		Mese	
Formato	4°	Cm.	9 × 20 × 50	Anno	L. 18 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —	Mese	L. 3 —
»	3°	»	12 × 20 × 50	»	» 21 —	»	» 12 —	»	» 7 —	»	» 4 —
»	2°	»	25 × 43 × 50	»	» 40 —	»	» 23 —	»	» 13 —	»	» 9 —
»	1°	»	43 × 50 × 50	»	» 60 —	»	» 30 —	»	» 33 —	»	» 15 —

Ogni cassetta può essere anche data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare uno o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

Depositi suggellati, di casse, bauli, valigie, custoditi in apposito locale di sicurezza corazzato.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatori delle cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte utenze, ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE.

Napoli: 6.0 - 7.46 - 10.30 - 12.45 - 16.50 - 17.30 - 20.30 - 23 —

Pisa-Torino: 8.10 - 8.45 - 9.55 - 14.50 - 16 — a - 18.25b - 21 — - 23.10

Foligno-Ancona: 8 — - 12.35 - 15.5 c - 18.35g - 23 —

Firenze-Milano: 8 d - 9 — - 11 — - 11.5 d - 17.50 - 20.10 - 22.30

Cast.mare Adr.: 7.15 - 12 — - 18.20e

Frascati: 8.10 - 12.10 - 19 — - 20.20

Velletri-Terrac.: 8.30 - 12.30 - 16.25

Fiumicino (da Trastevere): 6.27 - 9.16 - 15.14 - 18.48

— a) a Civitavecchia; b) a Grosseto; c) a Foligno d) a Chiusi; e) a Avezzano; g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE.

Napoli: 1.45 - 8.16 - 14.8 - 18.20 - 20.15 - 22 — - 22.50

Torino-Pisa: 2.15 - 6.10 - 9.50 - 16.15

Ancona-Foligno: 7.35 - 11 e - 14.25 - 18.25 - 20.50 - 21.55 - 23.30

Milano-Firenze: 7 — - 10 — - 15.40 - 17.55 - 10.55 - 23.55

Cast.mare Adr.: 15 — - 20.30

Frascati: 7.30 - 8.35 - 14.55 - 21.20

Terrac. Velletri: 8.5 e - 9.25 - 15.16

Fiumicino (a Trastevere): 7.46 - 12.50 - 20.55.

— a) da Civitavecchia; c) da Fabriano - d) da Velletri.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6,40	9.30	12.20	18.—
Bagni	6.33	7.39	10.17	12.30	18.51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.8	19.35 *festivo*
Tivoli p.	6.25	8,60	12 —	16,30	18.14
Bagni	6,58	9.15	12.33	[illegible]	18,46
Roma	8 —	10 —	16.38	17.50	[illegible] *festivo*

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Tuscolana - Viterbo.
Partenze da Roma: 7,30 - 12,15 - 18 -
Arrivi a Roma: 9,15 - 14,9 - 20,44.

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma: 7,5 - 12,5 - 18,20
Arrivi a Roma: 9,11 - 14,9 - 20,44.

Roma - Anzio - Nettuno
Partenze da Roma: 7,5 (via Albano) 12,5 - 18.15
Arrivi a Roma: 8.5 - 14 (via Albano), 20,55.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma:

Per Frascati: 6.30 - 8 - 8.55 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.58 - 15.30 - 17 - 17.58 *fa.* - 18.30 - 19.28 *fa.* - 20 *fr.* - 20.30 *fa.*

Per Albano-Velletri: 6,20 - 7.55 - 8.55 a) *fa.* - 9.25 - 10.25 a) *fa.* - 10,55 - 12,25 - 12.55 - 14.55 a) *fa.* - 15.25 - 16.55 - 17.25 *fa.* - 18.15 a) *fr.* - 18.25 - 19.25 a) *fr.* - 19.35 *fa.* - 19.55 a) *fr.* - 20.35. *fa.*

a) limitato a Genzano.

Per Marino (Via Grottaferrata): 7.10 - 8.40 *fa.* - 10.10 - 11.40 *fa.* - 13.10 - 14.10 *fa.* - 16.10 - 17.40 *fa.* - 19.10.

Per Marino (Via Albano): 7.7 - 8.35 - 10.5 *fa.* - 11.35 *fa.* - 14.35 - 16.5 *fa.* - 11.35 - 19.5 *fa.*

— *Roma - Bocca di Papa.* - Coincidenze a Valle Violata colle linee da e per Marino.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 Cent. 5 caduna

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta seria distinta, referenze ineccepibili, pratico commercio esazioni ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Ditte serie - in Roma.

Scrivere: Ricci - Pietro Cavallini, 22 - Città.

ACQUISTANSI da privati mercati, mobili antichi o di speciale valore — Offerte postagrafo [illegible] 23472 — Posta Roma.

VENDESI villino in Sabina codice vani vista? bosco, fontana, orto, acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere — Via Principe Amedeo 47 — Roma [illegible]

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione tranviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bosola via Gioberti 20 int. 5 [illegible]

APPARTAMENTO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 3, - 1° piano - vuoto o mobiliato, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 caduna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA occuperebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ARMANI prof. Celestino. Preparazione licenze Lettere, Latino Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 6, int. 11. Riceve 4-6.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

— Favorite di entrare, signorina, e di dirci se il piccolo zoccolo che vedete non si adattasse alla misura del vostro piede.

Editta entrò, piena di sicurezza, salutò con garbo e andò a sedersi sulla poltrona indicatale dalla marchesa.

Realmente costei aveva preso ogni sorta di precauzioni per non intimidire la fanciulla.

Ella era coperta di un ampio mantello da vedova del Morbihan, che nascondeva le sue vesti e il cui cappuccio non permetteva di distinguere i suoi lineamenti.

Quando la Fata le tese lo zoccolo, si vide uscire dal disotto del mantello un piedino di bimba calzato da una scarpina rosa che entrò, con estrema facilità, nel piccolo «zoccolo di legno».

Tutte le mani applaudirono freneticamente e Hoel fece vivamente un passo avanti, verso la sconosciuta velata.

La signora de Longay fece un gesto che inchiodò il giovane al suo posto e, parlando all'uditorio:

— Bisogna che io vi apprenda, signore e signori, che la giovane che ha calzato così gentilmente lo zoccolo è una specie di donnina selvaggia, forse scesa dalla luna per rispondere agli incanti del mio caro nipote. Io credo che le sue origini siano abbastanza rustiche, ma forse basterebbe anche un semplice colpo di bacchetta per trasformarla in principessa dei racconti delle fate.

— Sono sicuro che mia zia dice il vero, signorina — fece Hoel inchinandosi, assai commosso, avanti alla giovane.

— Anche io ne sono certa, — aggiunse Bianca Duchene. — Sicchè non esiterò a dire alla signora de Longay: «Date il colpo di bacchetta.»

— Ma io non sono fata, ahimè! — fece allegramente la vecchia signora con un sospiro.

— Nulla è meno sicuro, — fece a sua volta l'ammiraglio. — Per parte mia, sono dispostissimo a credere il contrario.

— Io divido i sentimenti dell'ammiraglio, — esclamò il Prefetto. — Date il colpo di bacchetta, signora marchesa.

— Il colpo di bacchetta! Il colpo di bacchetta! — si reclamò da tutte le parti dell'assistenza.

— Lo volete? — replicò la marchesa, rappresentando la sua parte fino all'ultimo con una perfezione di dissimulazione rara. — Tenterò l'effetto del mio potere. Vedremo i risultati che darà l'esperimento in cui io non ripongo che una mediocre fiducia.

— La bacchetta! La bacchetta! — gridarono in coro i convitati della vecchia signora, messi in curiosità dai suoi preamboli misteriosi.

Allora, la signora de Longay si avvicinò a Editta dopo aver preso un bastoncino e le chiese:

— Volete permettermi, bella incognita, che vi tocchi con la punta di questa bacchetta per trasformarvi in principessa?

Editta diede il suo assenso con un cenno del capo e la marchesa appoggiò il gingillo dal pomo d'oro sulla spalla di lei.

Il prodigio era troppo bene previsto perchè causasse una eccessiva meraviglia. Ma ciò che suscitò un reale entusiasmo, subito tradotto in multiple esclamazioni, fu la vista della stessa eroina.

Non appena il bastoncino dal pomo d'oro ebbe sfiorato la spalla dell'incognita che l'ampio mantello vedovile si sciolse e, cadendo come i resti di una crisalide intorno a lei, mise al giorno la più meravigliosa farfalla che sguardi umani possano contemplare.

Editta apparve vestita del costume di gitana che aveva portato al ballo dell'ammiraglio, ma senza la maschera in volto.

E fu realmente una radiosa visione, tanto radiosa che le sue stesse sorelle stettero lì lì per non riconoscerla.

Ella era infatti miracolosamente bella, malgrado la magrezza passeggiera delle sue gote e il pallore che il male aveva lasciato sui suoi lineamenti di una incomparabile delicatezza, coi suoi capelli neri ornati di stelline d'oro e le sue larghe pupille che mandavano raggi di una luce scura.

Fu tale l'emozione dell'assistenza che essa si tradusse subito in applausi non meno spontanei che calorosi.

Per un momento la splendida creatura parve che non potesse vincere il turbamento causatole dall'ovazione.

Ella divenne anche più pallida, poi arrossì. Un sorriso sfiorò le sue labbra mentre delle lagrime scintillavano sotto le sue palpebre.

Scorgendo le sorelle che la osservavano con un affetto pentito, ella fece un passo verso di esse.

Ma le mancarono le forze; ella barcollò e sarebbe caduta qualora Hoel da una parte e la marchesa dall'altra non la avessero sorretta.

Già Iva e Isabelle la stringevano fra le loro braccia e la coprivano di baci.

— Principessa, — le disse la seconda sorella sorridendo, — noi chiediamo di essere tue damigelle di onore.

— E io, — aggiunse Foligny, che erasi avvicinato pieno di deferenza, — reclamo un posto nelle guardie del corpo.

Non rimaneva più che da fare le presentazioni ufficiali. La marchesa si incaricò della cosa e, presa Editta per mano, esclamò solennemente:

— Signore e signori, la principessa sconosciuta, qui presente, che si chiama Editta Morvan de Kerbinio, sorella delle signorine de Kerbinio...

Bianca Duchene era accorsa una delle prime per baciare la cara convalescente.

— Sapete, — le disse col suo tono di abituale allegrezza, — che voi ottenete la liberazione immediata del signor de Coatquen!

E, voltandosi verso l'assistenza, piena di gioia e felice per tale scioglimento, aggiunse:

— In virtù del mio potere discrezionale, vi riassumo l'opinione di tutte le persone qui presenti proclamando che, non solo il signor Hoel de Coatquen non è stato mai pazzo, ma che sarebbe stato incontestabilmente uno sciocco a non preferire la squisita creatura che vediamo tutti quanti noi. Per conseguenza io dichiaro che noi gli votiamo unanimi felicitazioni per aver saputo scoprire tanto bene la principessa, di cui nessuno di noi aveva avuto la buona ispirazione di sospettare l'identità. Vivano Editta Morvan e Hoel de Coatquen!

Tutte le mani si alzarono con entusiasmo, tutte le voci risposero unanimemente all'evviva.

XVIII

Epilogo.

La giornata era troppo bene cominciata per non finir bene.

Non appena fatta la presentazione ufficiale della principessa, la signora de Longay, lasciandola nelle mani delle sorelle e degli invitati, si eclissò un momento per sorvegliare i preparativi della festa.

Editta si trovò dunque in presenza della società che aveva ignorato per tanto tempo e che desiderava tanto di conoscere. E non fu più sotto una maschera favorita da un mito, che se acquistò conoscenza.

Era proprio lei sotto il suo vero nome nella sua realtà che si festeggiava oggi.

Dopo aver ricevuto i complimenti dell'assistenza e ringraziato ingenuamente la Prefettessa e l'ammiraglia della benevolenza di cui le avevano dato prova, ella si unì alle sorelle che si prodigavano da tutte le parti. Alle signorine de Kerbinio si era unita Bianca Duchene.

— Sai — diceva Editta tenendola sotto il braccio — che tu ci hai dato una bella lezione?

— Una lezione io? — esclamò Ditta per difendersi dalla insinuazione.

(Continua)